

**Febbraio 2009**

Contiene I.P.

ANNO XXVI, n. 2, Febbraio 2009 - Euro 0,52 Iva incl. - Abb. annuo Euro 5,30 Iva incl. - Spedizione in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 6, comma 1, DCB Ravenna - Pubblicità non superiore al 45%. - Direttore resp.: Domenico Diversi Autorizzazione del Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78. Redazione: via Castellani 25, Faenza Tel. 0546 26084 - Pubblicità: Even Group, via Calzi 16, Faenza tel. 0546/623710. Stampa: Galeati Industrie Grafiche Imola - www.galeati.it

In caso di mancato recapito inviare al C.P.O. Ravenna, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa

**Clicca**  
**www.inpiazza.it**

**Il 24 gennaio 1949 nasceva l'«Unione provinciale delle Cooperative e Mutue della provincia di Ravenna»**

# 60 anni di 'Unione' di Ravenna

Interessati al tema delle aggregazioni d'impresa

## I giovani di Agrintesa



Faenza, sala Agrintesa, 14 gennaio: 'Non è facile vedere oggi tanti giovani accorsi per un convegno!' ha esordito Camillo Gardini, di Agri 2000, di fronte ad una sala gremita di giovani imprenditori, soci di Agrintesa. Erano interessati all'intrigante tema delle aggregazioni d'impresa, strategico per dare un futuro al loro lavoro.

Serv. a pag. 2

## Hai la Social Card?

**Sconto del 5% in tutti i punti vendita di Agrintesa, con le insegne Intesa Buona Spesa e Agrifrut**

Un'iniziativa dall'importante valenza sociale della cooperativa Agrintesa: a partire dal 26 gennaio 2009 tutti i possessori della 'Social Card' potranno usufruire di uno sconto alla Cassa del 5% per acquisti fatti in tutti i Punti Vendita della cooperativa dislocati nel nostro territorio.

Pacchetti visite della cooperativa Tre Civette

## Il Canova a Forlì

Ai Musei San Domenico fino al 21 giugno  
 a pag. 7



Ravenna, 24 gennaio 2009: Vincenzo Mannino, Segretario nazionale di Confcooperative, durante il suo intervento nel corso del Consiglio Provinciale Straordinario di

Confcooperative Ravenna, dedicato alla celebrazione del 60° della sua costituzione. Erano presenti varie personalità di Confcooperative, come gli ex presi-

denti Bartolo Montanari, Tomaso Sangiorgi e Aldo Preda, l'ex direttore Luigi Berti e il direttore regionale di Confcooperative, Marco Venturelli.

Serv. a pag. 3

Nasce dalla fusione di due rami d'azienda di Cofra e Consorzio Agrario

## Idrologica: l'acqua per l'agricoltura

Idrologica è stata presentata a Faenza, nella sala Agrintesa, il 14 gennaio scorso, dai presidenti di Cofra e Consorzio Agrario Ravenna, Foschini e Ricci Bitti (nella foto insieme all'amministratore delegato Antonio Pezzi e all'assessore provinciale Libero Asioli).

Serv. a pag. 8



Idrologica

All'interno

### BCC Informa

Interventi a favore dei lavoratori in Cassa Integrazione Straordinaria pag. 11/14

### Feste & Sagre

La Segavecchia - Calendario delle Feste e delle Sagre 2009 pag. 18

In questo numero:

Buone performance per Conserve Italia

pag 4

I nuovi spot e il nuovo look del Tavernello

pag 5

Bagnacavallo: operativa la social card

pag 7

Il turismo che vorremmo

pag 8

Nuovo portale per la Clai

pag 9

Cofra: una collection sempre più Unica

pag 15

Buon compleanno Colas!

pag 16

La cooperativa 3C vicina ai consumatori

pag 17

Duomo di Faenza: un restauro targato CMCF

pag 19

Investire e innovare: Arco contro la crisi

pag 21

150 anni  
 1957-2007

**Colonelli**  
 CARROZZERIA  
 La tua auto, merito al merito.

e dopo 50anni  
 credo ancora al  
 futuro  
 del futuro  
 del futuro ...

Mercedes-Benz NISSAN RENAULT

Via Garibaldi, 15 - 48026 Russi (Ra) - Tel. 0544.583291 - carrozzeria@colonelli.it - www.colonelli.it

**IL PENNELLO**

tinteggiatura  
 e verniciatura

**PREVENTIVI  
 GRATUITI**

Manutenzione Immobili - Restauro Cemento Armato  
 Isolamenti Termici a Cappotto - Risanamento murature  
 con sistema deumidificante "COPROX"  
 senza demolizione dell'intonaco

VIA MALPIGHI 40 - FAENZA (RA) - TEL. E FAX 0546/622507 CELL. 3483341747

# Giovani agricoltori: aggregiamoci!

*Il presidente Drei: 'I giovani dovranno avere un approccio più imprenditoriale e meno nostalgico nella gestione della propria azienda.'*

Una serata per fare conoscere un'esperienza e per fornire elementi utili di riflessione sul tema dell'aggregazione tra imprese agricole, anche quelle già associate a cooperative: non una "ricetta preconfezionata", come ha sottolineato Raffaele Drei, presidente di Agrintesa, in apertura della serata del 14 gennaio, ma una proposta, adattabile in base alle caratteristiche delle imprese specifiche e del territorio.

E' uno dei temi proposti dai vertici della cooperativa al Gruppo Giovani di Agrintesa (che abbiamo presentato nel numero di Gennaio di questo periodico) accorsi numerosissimi nella Sala Riunioni di via Galilei.

La presentazione del "modello" dell'aggregazione è stata svolta dai tecnici della cooperativa Agri 2000 di Bologna che ha svolto uno studio, sull'impresa agricola aggregata, finanziato dalla regione Emilia-Romagna.

Camillo Gardini ha illustrato le ragioni per realizzare un'aggregazione: il futuro dell'agricoltura sarà caratterizzato da una sempre maggiore complessità, a fronte di nuove opportunità che richiederanno elevate competenze, anche organizzative, ed elevate capacità di innovare, investire e creare reti; le difficoltà sono soprattutto per i giovani, che si trovano spes-

so ad affrontare da soli grossi problemi organizzativi difficilmente sostenibili in una piccola azienda.

Tramite l'aggregazione si può realizzare un aumento di competitività, come testimoniato dai casi di successo di questa formula in Francia, successo che può verificarsi anche in Italia, se l'aggregazione è supportata da adeguate conoscenze tecniche e da una cultura d'impresa che porti a ragionare in un'ottica di medio-lungo periodo.

Due video hanno infatti mostrato due casi di successo in Italia: Juvenilia di Schio (VI) e Agri-Ter di San Michele (RA).

Tra il pubblico era presente proprio il sig. Imerio Cortini di Agri-ter, che è stato chiamato a parlare di persona della propria esperienza: l'aggregazione ha permesso, a lui ed ai suoi soci, di dare più continuità al lavoro, di ampliare gli ambiti dell'impresa e di avere più tempo libero.

Per un'operazione di questo genere, ha ricordato, il tema della fiducia tra soci è fondamentale, perché da questa è possibile condividere l'idea iniziale e definire insieme gli obiettivi strategici, e deve essere davvero alla base di un'aggregazione, come sottolineato più volte dai giovani imprenditori presenti.

L'aggregazione, come spiegato da Ciro Lazzarin di

Agri 2000, può coinvolgere tutti o solo alcuni degli ambiti dell'azienda, senza andare a compromettere, ad esempio, gli assetti di proprietà dei soci coinvolti.

I vantaggi possono essere la riduzione dei costi di produzione, una maggiore innovazione, un incremento dell'efficienza nell'organizzazione della manodopera e dei mezzi meccanici, maggiori possibilità di diversificazione e quindi un aumento della professionalità; accanto all'aumento di redditività, si riscontrano anche una migliore qualità della vita e una maggiore propensione dei figli a fermarsi in azienda in quanto l'azienda si presenta più attraente e con più prospettive.

Nel dibattito che è seguito alla presentazione, insieme ad un generale interesse verso gli aspetti più pratici dell'aggregazione, è emersa tra i presenti una preoccupazione sull'applicazione del modello nel settore della frutta, per le difficoltà comuni a tutti i soci nella raccolta di una stessa varietà.

Il presidente Drei ha condiveo come in tale situazione le sinergie possano apparire meno concrete ma, approfondendo il ragionamento, si è verificato non esser del tutto vero. E' invece fuori dubbio come alla base di tali percorsi sia fondamentale la volontà e la convinzione dei protagonisti, la fiducia reciproca, nonché la necessità di procedere per gradi prima di poter cogliere tutte le potenzialità in essere fra due o più aziende che decidono di lavorare assieme anziché singolarmente. Emerge dunque come tutto ciò non può prescindere da un approccio meno individualistico ma forse più imprenditoriale, che considera il proprio podere uno strumento di impresa che può ulteriormente essere razionalizzato se messo in sinergia con quello di altri, senza sentimentalismi. Nella nostra cultura romagnola tutto questo è forse aberrante, ma è negli obiettivi della cooperativa far discutere e discutere con i giovani su quanto di nuovo si possa individuare.

Paola Casta



Faenza, sala Agrintesa, 14 gennaio: L'affollata Sala Riunioni durante la presentazione al Gruppo Giovani della cooperativa delle prospettive imprenditoriali in agricoltura legate al tema delle aggregazioni d'impresa, presentato da Agri 2000.

## Il commento di Gianfranco Gurini sul tema delle aggregazioni

### Per me, giovane agricoltore...

Come vedi il tema delle aggregazioni? Lo chiediamo a Gianfranco Gurini, socio di Agrintesa, uno dei giovani imprenditori presenti nella serata del 14 gennaio:

«Secondo me l'idea è molto valida a livello di principio: rappresenta senza dubbio una modalità per risparmiare sui costi. Ma penso che, soprattutto in frutticoltura, è molto difficile da realizzare, perché entrano in gioco troppe variabili su cui trovare un accordo comune tra i soci: le scelte varietali, l'epoca di raccolta, i trattamenti, la potatura, ecc.»

Una difficoltà quindi sulla condivisione delle decisioni: ci sono però vari "livelli" di aggregazione...

«In effetti alcuni aspetti sono più realizzabili di altri: l'acquisto di attrezzature in comune, la gestione unica della manodopera stagionale. Queste sono piccole "aggregazioni" che già realizziamo, a livello più informale, e che aiutano le nostre aziende di dimensioni modeste perché rappresentano occasioni di riduzione dei costi.»

Quindi questo potrebbe rappresentare una sorta di



L'imprenditore agricolo Imerio Cortini, di Agri-ter, (al centro) presenta la sua esperienza di impresa aggregata. Ai suoi lati i tecnici di Agri 2000 e il presidente di Agrintesa, Raffaele Drei.

banco di prova per pensare ad aggregazioni più consistenti.

«Certo. Il primo passo, però, credo sia informarsi e conoscere di più questa proposta, magari grazie anche all'aiuto di Agrintesa. Sarebbe interessante vedere se ci sono stati altri casi di aggregazione nell'ambito della frutticoltura e capire come sono stati realizzati in pratica.»

Si potrebbe anche ragionare su un'aggregazione che rappresenti pure una specializzazione, in modo da aumentare le competenze di

ciascun socio su una o più varietà specifiche...

«In effetti, anche i nostri genitori hanno fatto un'aggregazione 40-50 anni fa, tramite le cooperative, per la commercializzazione dei prodotti: in quel momento, quella scelta era una novità, era rischiosa, e hanno rischiato, ottenendo degli ottimi risultati. Quindi, anche se ad un primo impatto abbiamo delle perplessità, credo che sia giusto informarsi e ragionare insieme sul tema delle aggregazioni.»

P.C.

#### Informativa art. 10 L. 196/03

Ai sensi della L. 196/03 i dati in possesso di "In Piazza" saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. I dati, il cui conferimento ha carattere facoltativo, non verranno comunicati né diffusi a terzi. Gli interessati, rivolgendosi al Titolare del trattamento, possono avvalersi dei diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 196/03 ed in particolare chiedere l'aggiornamento ovvero la cancellazione dei dati. Titolare del trattamento è:

**Confcooperative Ravenna - Via Di Roma, 108 - 48100 Ravenna**  
I lettori sono pregati di comunicare le variazioni di indirizzo e l'eventuale ricezione di più copie del giornale a:

#### Confcooperative

**Sede di Ravenna, Via di Roma 108 - tel. 0544/37171**  
**Sede di Faenza, Via Castellani 25 - tel. 0546/26084**  
E-mail: redazione@inpiazza.it - Sito web: www.inpiazza.it  
Di questo numero sono state spedite: 28.900 copie

## Agrintesa, ogni giorno, frutta, verdura e vino di qualità.

**RAGNANNO I.O.**  
Via Umanina, 37  
48012 Ragnanno (RA)  
Tel. 0546/22788 / Fax 0546/22008

**CASTEL BOLOGNESE**  
Via della Rincalata, 26  
48014 Castelbolognese (RA)  
Tel. 0546/629333 / Fax 0546/620022

**CASTELFRANCO EMILIA**  
Via Lore, 119  
41013 Castel Franco Emilia (MO)  
Tel. 059/99511 / Fax 059/99541

**CESENA**  
Via Rusti, 201 - 48025 Cesena (FC)  
Tel. 0546/30881 / Fax 0546/30882

**COTIGNOLA**  
Via Cassala, 7 - 48010 Cotignola (RA)  
Tel. 0546/30150 / Fax 0546/30157

**FABER**  
Via G. Galilei, 1 - 48018 Faber  
Tel. 0546/22788 / Fax 0546/22008

**FIMTICCI I.O.**  
Via Nazionale 5 - 33020 Fimicci (UD)  
Tel. 0431/97047 / Fax 0431/96089

**FORLÌ**  
Via Caracciolo 27 G - 47100 Forlì (FC)  
Tel. 0545/27455 / Fax 0545/27455

**GAMBETTOLA**  
Via della Rialta, 5  
48020 Gambettola (FC)  
Tel. 0547/60676 / Fax 0547/67006

**LUGO**  
Via Garibaldi, 101  
48022 Lugo (RA)  
Tel. 0545/27501 / Fax 0545/60668

**MEDICINA**  
Via Garibaldi 32 - 48059 Medicina (BO)  
Tel. 059/89994 / Fax 059/89994

**MEZZANO**  
Viale Sordani Garib, 4  
48010 Mezzano (RA)  
Tel. 0541/523622 / Fax 0541/523612

**MORIGNANA**  
Via Provinciale I centro, 46  
47015 Morignana (FC)  
Tel. 0546/26125 / Fax 0546/26125

**MOLINELLA**  
Via Mattei, 21 - 48027 Molinella (BO)  
Tel. 051/807707 / Fax 051/807782

**HAVENNA**  
Via Leporello, 10 - 48101 Havenna (BO)  
Tel. 0511/681244 / Fax 0511/600612

**RUSSI**  
Via Isertina Verdi 21  
48026 Russi (RA)  
Tel. 0546/30130 / Fax 0546/30130

**S. AGATA SUL SANTERNO**  
Via Anselmi, 17  
48020 S. Agata sul Santerno (RA)  
Tel. 0547/636100 / Fax 0547/636101

**agrintesa**

Insieme più grandi

www.agrintesa.com

TUTTI I GIORNI  
OFFERTE  
STREPITOSE

L'avvio delle iniziative il 24 gennaio nella sede dell'Associazione alla presenza del Segretario generale di Confcooperative

# 60 anni di 'Unione' di Ravenna

Il presidente Gordini ha ripercorso la storia di 60 anni di fruttuosa attività e il direttore Pazzi ha presentato il programma 2009. La relazione di Vincenzo Mannino.

«60 anni fa, esattamente il 24 gennaio 1949, in Ravenna, presso lo studio del notaio Eugenio Bettucci si costituì legalmente l'Unione provinciale delle cooperative e mutue della provincia di Ravenna, oggi Confcooperative... I costitutori furono 7 cooperative che rappresentavano 5 settori (i mezzi tecnici e i prodotti agricoli, le macchine agricole, la produzione e lavoro agricolo, la produzione e lavoro edilizio ed il consumo).» Così Raffaele Gordini, attuale presidente di Confcooperative Ravenna, inizia il suo viaggio attraverso i 60 anni dell'Unione di Ravenna davanti al Consiglio Provinciale riunito in seduta straordinaria lo scorso 24 gennaio. Gordini ha poi ricordato i vari presidenti succedutisi nel tempo, Fabio Foschi, Bartolo Montanari, Tommaso Sangiorgi, Aldo Preda e Francesco Melandri e ha rievocato i lunghi passi compiuti dall'Associazione fino ad oggi, concludendo il suo intervento con una analisi dettagliata, settore per settore, delle potenzialità delle associate, in un momento come l'attuale «non privo di insidie e con tante incertezze prodotte dalla situazione economica mondiale.»

In precedenza il direttore Andrea Pazzi aveva presentato, tra l'altro, la bozza del Programma delle manifestazioni previste per la celebrazione del 60°, incentrate nel periodo 26/29 marzo prossimi presso il Cinemacity di Ravenna. Queste prevedono in particolare una mostra fotografica, il meeting regionale dei Giovani Cooperatori ed un importante convegno sul movimento cooperativo. Altre iniziative sono previste nell'ambito delle Feste della Cooperazione di Bagnacavallo e Faenza.

I lavori sono stati conclusi dall'incisivo intervento del segretario nazionale di Confcooperative, Vincenzo Man-

nino, che ha colto l'occasione per una approfondita verifica del movimento cooperativo e delle sue positività in un momento in cui gli effetti della crisi economica mondiale si stanno preannunciando devastanti.

Mannino ha espresso la sua stima per la cooperazione ravennate e per la sua capacità di esprimere da sempre una classe dirigente di valore anche a livello nazionale.



Sopra tre figure storiche dell'Unione di Ravenna: gli ex presidenti Bartolo Montanari (in primo piano) e Tommaso Sangiorgi e l'ex direttore Luigi Berti (a sinistra). Nella foto sotto il presidente Raffaele Gordini consegna un omaggio in ceramica a Vincenzo Mannino.

Dopo aver chiarito che caratteristiche della nostra cooperazione sono anche la consapevolezza critica e la ricerca del rinnovamento, ben evidenziato dal titolo che accompagna le celebrazioni del 60° ("Confcooperative oggi: un movimento orientato al domani") il Segretario ha svolto una relazione - rifles-

sione sulle tendenze che si possono cogliere al presente nella realtà cooperativa.

La crescita che le cooperative hanno avuto in questo ultimo decennio è lì a testimoniare la vitalità di questa forma di impresa: una crescita in termini di fatturato (il 7,5 del reddito nazionale), di occupazione (raddoppiata) ed un costante aumento della redditività e della capacità di esportazione. In questi ultimi anni si è anche conquistata maggiormente la consapevolezza che le aziende che raggiungono dimensioni congrue in termini di capitalizzazione e concentrazione sono in grado

privilegi della cooperazione se non addirittura l'ordinamento cooperativo nel suo complesso. L'azione delle organizzazioni di categoria, come Confcooperative, presso il governo italiano e l'opera di informazione da esse svolta sul significato della cooperazione e le sue finalità presso il parlamento europeo fa bene sperare per una positiva soluzione di questo contenzioso presso la Commissione europea.

Il primo elemento positivo su cui la cooperazione deve contare è la mutualità; ma la mutualità deve essere effettiva, il ristorno ai soci deve essere effettivo, ci deve essere la vera partecipazione e il socio ne deve essere consapevole. «Non dimentichiamo che l'esperienza cooperativa realmente vissuta fa crescere reddito e sicurezza, ma fa anche crescere le persone, sul piano umano e su quello imprenditoriale, cosa che altrove non esiste.»

Il secondo punto di forza della cooperazione Mannino lo identifica come la 'rivincita' della cooperazione. Di fronte alla crisi globale di un mondo 'iper-finanziarizzato', «noi ne usciamo vincenti perché siamo sempre stati coi piedi per terra, basati sull'economia reale e non su quella



Ravenna, sede di Confcooperative, 24 gennaio: il presidente Raffaele Gordini ricorda la storica firma del 24 gennaio 1949 che diede vita all'Unione provinciale di Ravenna. Accanto a lui il segretario nazionale di Confcooperative Vincenzo Mannino, i due vicepresidenti provinciali, Carlo Dalmonte e Sauro Bettoli e il direttore Andrea Pazzi. Alle loro spalle anche il gagliardetto compie 60 anni!

fasulla, di carta. Da più parti si cominciano a dire cose mai sentite nei corridoi dell'economia, per esempio che le banche devono seguire il modello delle BCC, perché hanno soci reali, clienti reali e soldi reali.»

«Noi operatori - ha proseguito - dovremmo prendere coscienza che è giusta la nostra pratica di credere nell'economia reale, che ci dà una marcia in più. E dovremmo dire ad alta voce questa nostra convinzione: che le teorie della dottrina sociale della chiesa oggi suonano molto reali e cioè che uno sviluppo economico senza un corrispondente sviluppo della solidarietà non può funzionare, come la realtà di oggi dimostra.»

Mannino si è poi soffermato sugli altri punti di forza della cooperazione. In primis il valore delle 'reti': queste vanno gestite attivamente, devono essere integrate e organizzate in filiere, perché forniscono una sorta di corazza che le altre imprese non hanno. Un'organizzazione potente ma fuori dalla rete è precaria, nei momenti dei grandi passaggi è spiazzata.

Infine, l'importanza della comunicazione: «Il nostro mondo cooperativo non è perfetto - chiarisce - ma noi

siamo più autenticamente cooperativi di quanto non riusciamo a comunicare all'esterno; la nostra partecipazione solidale è più vera di quello che si percepisce fuori. Dobbiamo in futuro investire di più in questo settore.»

Nelle sue conclusioni il segretario nazionale ricorda che stiamo vivendo il terzo tempo della cooperazione, quello in cui il lato sociale e quello economico vivono bene insieme. Per via dei vari attacchi politici si dice che questo terzo tempo non ci permettono di seguirlo. Non è vero: la cooperazione italiana lo sta attuando, anche se pensava di viverlo in modo meno conflittuale. Ma lo stiamo vivendo, dobbiamo in futuro ottenere il riconoscimento pieno da parte dell'opinione pubblica. «Fare più bene e che ci venga riconosciuto sempre di più.» è la conclusione di Mannino.

La giornata è stata anche l'occasione per la consegna di alcuni riconoscimenti a figure storiche dell'Unione di Ravenna, come Gianfranco Bessi, gli ex presidenti Bartolo Montanari, Tommaso Sangiorgi, Aldo Preda, Francesco Melandri e l'ex direttore Luigi Berti, oltre ad alcuni dipendenti con oltre 20 anni di anzianità.

Giovanni Raggi

## Confort Security MONTINI

Montini ha brevettato la stabilità.

- Più velocità - Più stabilità - Più sicurezza.
- Niente vibrazioni, niente fatica, lavoro migliore.

## AC, corrente alternata

- Assenza di manutenzione.
- Maggior affidabilità.



## MONTINI Tecnologia senza problemi



I - 43010 Colligola RA - Via D. Bentini, 7/9 / Tel. +39 0545 981051 - Fax +39 0545 42127  
www.montini-carrellielevatori.it / info@montini-carrellielevatori.it

## Ergonomia MONTINI

- Riduzione degli sforzi.
- Massima produttività.



## Super Sterzo MONTINI

- Sistema sterzante all'avanguardia.
- Assale posteriore sterzante fino a 101°.





'Dalla vigna alla tavola senza sprechi e senza segreti' è il nuovo slogan del vino di Caviro

# Tavernello: spot in TV e nuovo look del brik

Nuovo look per le confezioni del Tavernello con tre diverse personalizzazioni che ruotano sulle fiancate dei vari brik del bianco, del rosso e del rosé.

Le prime due puntano sul concetto, più volte ribadito da Caviro, di una assoluta attenzione ad evitare ogni forma di spreco con indiscussi benefici per l'ambiente.

A cominciare dalla confezione in Tetra Pak, che oltre a proteggere perfettamente il vino, è ecosostenibile e riciclabile. La cellulosa dei contenitori Tetra Pak deriva prevalentemente dal legno delle foreste scandinave, dove il taglio è selettivo e per ogni pianta abbattuta altre vengono messe a dimora: da un albero di un metro cubo, si ricavano circa 13300 cartoni sufficienti a una famiglia per quasi 50 anni.

Vi è poi il risparmio in termini di trasporto delle confezioni vuote: un camion carico di rotoli di Tetra Pak (da ognuno dei quali si ricavano 7.500 brik di Tavernello) corrisponde a 23 camion di confezioni vuote tradizionali, cioè di bottiglie. Il vantaggio del confezionamento in brik è evidente anche nello stoccaggio e nel trasporto delle confezioni piene, nonché nell'esposizione a scaffale nei punti vendita.

Il secondo messaggio è centrato sul recupero dei grappoli e delle vinacce: una vera e propria montagna di 850 mila quintali che ogni anno, nello stabilimento di Faenza, viene riciclata come fertilizzante e combustibile per produrre calore, vapore ed energia elettrica.

Il terzo messaggio ripropone, invece, la tracciabilità del Tavernello attraverso l'immagine della sua "carta d'identità": una dichiarazione di trasparenza nei confronti dei consumatori che inserendo sul sito [www.tavernello.it](http://www.tavernello.it) i dati riportati su ogni confezione (data di confezionamento, scadenza, lotto di produzione), con pochi clic del

mouse possono conoscere le cantine che hanno confezionato il vino a Caviro, nonché le zone di produzione.

Oltre che sulle confezioni, questi messaggi vengono veicolati attraverso il sito [www.tavernello.it](http://www.tavernello.it) e sono stati ribaditi dagli spot trasmessi sulle tv nazionali a partire dal 18 gennaio scorso.

I due spot, rispettivamente di 30 e 20 secondi, hanno avuto per protagonisti un gruppo di studenti del corso di enologia dell'Università di Bologna, ripresi nel corso di una visita agli stabilimenti Caviro di Faenza e Forlì. Sorpresi a scherzare sulla 'montagna' di vinacce dello stabilimento

di Faenza vengono richiamati all'ordine dal loro docente, il prof. Vincenzo Tini, con la frase che è ormai uno slogan per il Tavernello 'Sul vino non si scherza', mentre il presidente Ricci conferma l'approccio ecologista di Caviro nello sfruttamento delle risorse ambientali, attraverso il riciclaggio delle vinacce: "Tavernello non spreca un grappolo!". Massima attenzione anche a promuovere il consumo moderato e durante i pasti del vino: all'invito del professore a bere con moderazione durante il pranzo in mensa, uno studente ribatte con "Un bicchiere, prof! Il Tavernello è leggero!". Igiene,



Le nuove confezioni del Tavernello recanti nella fiancata le informazioni sul risparmio realizzato con l'utilizzo del brik, sul riciclaggio di grappoli e vinacce e sulla rintracciabilità della filiera del vino di Caviro che si fregia della medaglia di 1° in classifica in Italia fra i vini consumati in famiglia.

conservazione e qualità del vino, garantite dall'acciaio dei giganteschi contenitori e dal continuo controllo di

temperatura e umidità, sono infine ribadite dal presidente Ricci, che accompagna gli studenti nella visi-

ta allo stabilimento di Forlì: "Il vino buono sta anche nelle botti grandi".

Gilberto Casadio



Due inquadrature estratte dagli spot del Tavernello, curati dall'agenzia Armando Testa, in onda sulle televisioni nazionali dal 18 gennaio scorso. In alto, il presidente Ricci illustra il riciclaggio dei grappoli e delle vinacce nell'ambito della filosofia ecologista di Caviro; sotto, il prof. Tini dell'Università di Bologna riconosce come il vino buono possa stare anche nelle botti grandi dello stabilimento di Forlì.

Publicato l'atteso annuario dedicato alle colture arboree ed erbacee

## I costi di produzione 2007

È uscita la pubblicazione "I costi di produzione di alcune colture arboree ed erbacee 2007" curata dal Prof. Francesco Rinaldi Ceroni, docente di Materie Economiche presso l'Istituto Professionale di Stato "Agricoltura e Ambiente" di Faenza e consulente di Confcooperative Ravenna. L'annuario intende offrire ai vari imprenditori agricoli, agli studenti di scuole agrarie, ai diversi operatori del settore, dati tecnico-economici di sintesi e di tendenze sui "costi culturali standard" e sulla redditività di molte colture arboree ed erbacee della provincia di Ravenna. Rispetto all'anno precedente si segnalano, fra le colture esaminate, gli ingressi di olivo, patata e grano duro.

"L'appuntamento annuale - scrive nella prefazione l'assessore provinciale alle politiche agro-alimentari



Libero Ascoli - con l'aggiornamento dei costi di produzione delle varie colture arboree ed erbacee più diffuse nel territorio ravennate, diventa sempre più importante soprattutto se visto come strumento di analisi, oltre che per comprendere gli effetti e la competizione fra i vari settori produttivi. Tutto questo assume ancora più importanza anche a seguito dell'entrata in vigore della nuova

P.A.C. e della ormai consolidata globalizzazione dei mercati che avrà effetti a breve e medio termine sull'economia agricola in generale come pure nella nostra regione e nella nostra provincia. Territorio, quello ravennate, dove l'articolato settore agroalimentare ha da sempre svolto un ruolo da protagonista primario ed in futuro potrebbe svolgere ancora un ruolo vitale se gli imprenditori agricoli sapranno meglio organizzarsi ed innovarsi secondo le reali esigenze del mercato."

La pubblicazione è disponibile, fino ad esaurimento delle copie, presso le sedi locali di Confcooperative Ravenna e delle organizzazioni di categoria oppure può essere consultata on line sul nostro sito [www.inpiazza.it](http://www.inpiazza.it), dove sono presenti anche tutte le edizioni precedenti dal 2002 in poi.

**RISTORANTE**  
*Casa Conti Guidi*  
Centro Culturale Rurale  
• Sala Convegni • Meeting  
• Conferenze • Cene Aziendali  
- Feste di Nozze -  
Via Boncellino 113 Bagnacavallo (Ra)  
Tel. 0545 63094  
[www.casacontiguiddi.it](http://www.casacontiguiddi.it)  
Apertura tutte le sere dalle ore 19.00  
Festivi anche mezzogiorno dalle ore 12.30  
Chiuso il Lunedì

**CEFF SERVIZI**  
Soc. Coop. sociale ONLUS  
Via Panzani 40 - 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546 46731 - Fax 0546 645308  
[uffici@ceffservizi.it](mailto:uffici@ceffservizi.it)

**CEFF "Francesco Bandini"**  
Soc. Coop. sociale ONLUS  
Via Risorgimento 4 - 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546 622677 - Fax 0546 620412  
[ra@ceff.it](mailto:ra@ceff.it)

**Centro Socio Riabilitativo Il Sentiero**  
Via Panzani 38 - 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546 46690 - Fax 0546 646905

**Laboratorio Integrato - Officina Meccanica**  
Via Risorgimento 4 - 48018 Faenza (RA)  
Tel. 0546 622677 - Fax 0546 620412

[www.ceff.it](http://www.ceff.it)

**Aree verdi**

- **Progettazione**
- **Realizzazione**
- **Manutenzioni**



Cell. 335 8120881 - Via selva Faentina, 10 - 48018 Rada Faenza (RA)

**BANDINI ANDREA**



Tel. 0546 43160 Cell. 335 364874

Progettazioni, realizzazioni e installazioni quadri elettrici per automazione, elettropneumatica, logica industriale



Uno scelta semplice:

mescolare con cura *Romagnolo ed Antico*

fino ad ottenere un incenso *Romantico*.

*Osteria dei Senesi*

Bottegola (RA) fraz. Zagonara, via Tacchini 1 (angolo via Manfredoli) - 338.247396

GPL  
IN SERBATOI  
FUORI TERRA  
E INTERRATI

PUNTUALITÀ  
NELLE CONSEGNE

INSTALLAZIONE,  
CONSEGNA,  
REVISIONE GRATUITÈ

FATTURAZIONE  
A CONSEGNA  
O A CONTATORE

**l'emilgas**

L'ENERGIA DAL 1960

**051 767405**

Via Quarto di Sopra, 1 - 40127 Bologna - Fax 051 768290 - www.emilgas.it



**LAVORI STRADALI  
MONTANARI**

• PAVIMENTAZIONI • FOGNATURE  
• ASFALTI

Via Don G. Verità, 35 Faenza (Ra)  
Tel. 0546 660412 - Cell. 335 7114343



**Il Laghetto del Sole**  Vivere di gusto Soc. Coop.

- CAMERE
- MINI APPARTAMENTI
- CAMPEGGIO
- PESCA SPORTIVA
- ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il Laghetto del Sole

Via Pillora 37 - 48018 Faenza  
Tel. 0546 642196  
www.illaghettoodelsole.it  
viveredigustocoop@libero.it

**SABATO**

**14 FEBBRAIO** dalle ore 19,00 ...

Vi aspettiamo per festeggiare insieme S. Valentino proponendovi una romantica cena a tema accompagnata da melodie acustiche del duo "LA PROMESSA".

Prezzo € 24,00 bevande comprese.

INFO: 0546 642196

Come utilizzare la carta di credito sociale nei punti vendita Cobar/Conad e Conad

# Bagnacavallo: operativa la Social Card

*I Punti Vendita Cobar/Conad e Conad della città aderiscono alla convenzione nazionale che riconosce uno sconto del 5% sugli acquisti pagati con la Social Card.*

La Social Card è stata introdotta dal Governo con la legge 133 del 6-8-2008. È stata distribuita a persone economicamente disagiate ed è stata rilasciata con un credito di 120 euro a cui si andranno a sommare 40 euro ogni mese. La Social Card può essere usata solo nei punti vendita abilitati: i nostri due punti vendita sono abilitati.

La Conad Nazionale ha siglato una convenzione con il Ministero dell'Economia e Finanza, dipartimento Tesoro,

con la quale si impegna a riconoscere lo sconto del 5% sugli acquisti pagati con Social Card, presso i punti vendita che aderiscono alla convenzione: i nostri due supermercati sono convenzionati.

Alcune informazioni tecniche per l'utilizzo della Social Card:

- La carta può essere usata solo dal titolare.

- I possessori della Card quando sono alla cassa dei supermercati, prima dell'inizio

del conto devono mostrarla alle cassiere.

- Non può essere sfornata la spesa prevista nel credito della Social Card, compreso lo sconto del 5% (40+2=42 euro mensili).

- Il resto della spesa verrà pagato normalmente con denaro contante, con Conad Card o altra carta, emettendo un altro scontrino senza lo sconto del 5%.

- Non sono possibili pagamenti misti (Social Card + altre carte di credito o denaro contante).

- Tutte le cassiere ed i capi negozio dei nostri due supermercati sono a disposizione dei possessori della Social Card per fornire tutte informa-

zioni utili al suo impiego.

Altra informazione che vogliamo fornire ai nostri clienti è quella di ricordare che con l'utilizzo di Conad Card Gold su tutte le spese effettuate presso i nostri due supermercati dai soci della Banca di Credito Cooperativo ravennate e imolese e dai possessori delle azioni della Cassa di Risparmio di Ravenna e della Banca dell'Adriatico-Intesa San Paolo, c'è lo sconto del 2%.



La mostra aperta fino al 21 giugno ai Musei S. Domenico

## Antonio Canova a Forlì

*Pacchetti personalizzati, proposti anche ai cooperatori del ravennate, a cura della cooperativa "Tre Civette" aderente a Conf-cooperative Forlì/Cesena.*

Grande fermento a Forlì per la nuova grande mostra, la quarta, ospitata nei musei San Domenico. Protagonista dell'evento, dal 25 gennaio al 21 giugno 2009, è Antonio Canova, presentato attraverso un percorso espositivo che illustra l'ideale classico tra scultura e pittura. Collegati alla mostra anche altri eventi espositivi e culturali che da questa prendono spunto per illustrare l'età neoclassica nelle Romagne, con sedi espositive a Cesena (alla biblioteca Malatestiana una sezione dedicata all'arte contesa nell'età di Napoleone) e Faenza (a palazzo Milzetti una mostra dedicata a Giani e Minardi, al Museo Internazionale delle Ceramiche una mostra sulle ceramiche Ferriani).

Il percorso espositivo in San Domenico si snoda attraverso 160 opere provenienti dai più prestigiosi musei italiani e stranieri, tra cui il museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, i Musei Vaticani, il Polo Museale Fiorentino, il Civico Museo di Bassano.

Per meglio conoscere questi capolavori la cooperativa Tre Civette di Forlì propone quattro pacchetti standard di visite guidate alla mostra e ai luoghi di Forlì e di Faenza ad essa collegati, in collaborazione con esperti e storici dell'arte.

Prima della visita in mostra è possibile prevedere e realizzare anche "conferenze aperitivo" di presentazione, in modo tale da "familiarizzare" con il progetto espositivo in corso, gustandone un primo assaggio.

Ogni sabato pomeriggio

di febbraio e marzo, inoltre, nella Sala del refettorio dei musei San Domenico sono in programma otto degustazioni gratuite di prodotti del territorio, in collaborazione con Cna, Confcooperative e CIA. Ai gruppi che prenoteranno, di sabato, una visita con la Cooperativa Tre Civette verrà donato, al termine del tour in mostra, un omaggio finale.

Nelle domeniche di febbraio, infine, torna la rassegna "Sincronie", quattro conferenze di approfondimento sulla mostra forlivese e sul periodo in cui visse e operò Antonio Canova.

Per informazioni e prenotazioni:  
328 7073651 - 328 7073653



Forlì, 24 gennaio: il sindaco, Nadia Masini, all'inaugurazione ufficiale della Mostra del Canova. Accanto a lei, Mario Resca, del Ministero dei Beni Culturali. (Foto: Giorgio Sabatini).



Bagnacavallo. Qui ed in alto, due immagini dei Centri Commerciali Cobar / Conad abilitati agli acquisti tramite la Social Card. I due punti vendita di via Fossa e di via Toscanini praticano inoltre uno sconto del 5% sugli acquisti effettuati con questa carta.

In scena a Riolo Terme, Bagnacavallo ed Imola

## 'Gli Uccelli' di Aristofane in musical

Andrà in scena in anteprima al teatro comunale di Riolo Terme nelle serate del 9, 10 e 11 febbraio. Seguirà una replica al Goldoni di Bagnacavallo il 13 e il 14 marzo. Poi i due appuntamenti imolesi al teatro Lolloi il 28 e il 29 marzo. È lo spettacolo teatrale "Gli Uccelli" di Aristofane, musical adattato dal regista e attore modenese Claudio Calafiore con le musiche composte da Giampiero Roversi.

L'iniziativa, promossa dalla sezione armati "La Corte delle Spade" appartenente al Gruppo Storico Oste Ghibellina, ha ottenuto il patrocinio dal Comune di Palazuolo sul Senio e si prepara ora alla messa in scena. La figura di Claudio Calafiore è certamente familiare a Palazuolo. Lo stesso regista è infatti

direttore artistico delle celebri Feste Medioevali che ogni anno si celebrano a luglio nel piccolo borgo della Romagna Toscana.

"Gli Uccelli" del commediografo greco Aristofane, rappresentati per la prima volta nel 414 a.C., sfrondati di tutte le loro incomprensibilità, legate al mondo politico e sociale dell'Atene del V secolo, conservano nell'adattamento di Calafiore tutti i concetti e di tutte le anime teatrali che il testo possiede. La satira è stata sostituita dalla spettacolarità, gli ammiccamenti al pubblico di Aristofane da altri ammiccamenti: coreografie, danze, canzoni; tutto è cambiato e tutto è rimasto intatto, perché il vero spirito del testo è ancora lì, nudo e pulsante, in attesa di essere colto e capito.

### COBAR CONAD BAGNACAVALLO

Centro Commerciale



La Pieve

Via Fossa, 3  
Tel. 0545 63474  
Via Toscanini, 11/b  
Tel. 0545 936100



## LE OFFERTE DEL MESE

Dal 6 febbraio per 50 giorni in occasione del 50° della Costituzione di CONAD Romagna tante iniziative promozionali con SCUN11 del 50% su una vasta gamma di prodotti

• dal 6 al 14 febbraio  
• dal 13 al 19 febbraio  
• dal 20 al 26 febbraio  
• dal 27 febbraio al 5 marzo

SCONTI del 50% su prodotti sempre diversi

APPROFITTA, fai CONAD CARD!

- Conviene sempre
- Comprati oggi e paghi a fine mese
- Non costa niente

## IN PIU' L'INIZIATIVA ANNIVERSARY BONUS

- A tutti i clienti che sottoscriveranno la richiesta di CONAD CARD dall'1 al 28 febbraio 2009, al momento del ritiro della CONAD CARD verranno consegnati 3 BUONI SPESA dal valore ognuno di € 5.
- Ai clienti possessori di CONAD CARD è stata riservata una promozione chiamata "OPERAZIONE RECUPERO INFLAZIONE" il cui regolamento è esposto nei negozi ed è anche stato inviato a casa a tutti i possessori di CONAD CARD. Verranno distribuiti BUONI SCONTO da un minimo di € 50 ad un massimo di € 175 secondo l'entità della spesa effettuata nel periodo Febbraio-Agosto 2009.

# Idrologica: per l'agricoltura e per l'ambiente

*Nel comparto agricolo romagnolo il 14 gennaio è nato un nuovo interlocutore, Idrologica srl, la risposta della cooperativa Cofra e del Consorzio Agrario di Ravenna per la gestione ottimale di un bene comune sempre più prezioso qual è l'acqua.*

«Trovarci in questa sala di Agrintesa per dare il via ad 'Idrologica' fa comprendere chiaramente il nostro principale obiettivo: fornire acqua per le produzioni agricole di qualità del nostro territorio, affiancando realtà di punta come quella della cooperativa Agrintesa.»

Ha esordito in questo modo Raimondo Ricci Bitti, presidente del Consorzio Agrario di Ravenna e della neonata società 'Idrologica', il giorno della presentazione alla stampa di quest'ultima, sorta dalla fusione di due rami d'azienda delle due cooperative Cofra e Consorzio Agrario.

Il cambiamento del clima, la necessità di una progettualità collettiva e di una maggiore competitività dell'agricoltura del territorio romagnolo sono i punti fondamentali da cui parte l'attività della nuova società, che è già oggi riferimento nel settore, per oltre 2.000 aziende agricole e sviluppa volumi crescenti di fatturato, ad oggi, circa 8 milioni di Euro.

Ricci Bitti, dopo l'annuncio del core business della nuova società, ha spiegato che Idrologica nasce dalla esigenza delle aziende agricole moderne, che stanno mutando lo scenario produttivo facendo sempre più inve-

stimenti nella frutta e nel vino di qualità, di usufruire di servizi tecnologicamente sempre più avanzati, soprattutto in un settore strategico come quello dell'acqua.

«E questi servizi al passo con i tempi, Cofra e Consorzio Agrario li fornivano già - ha aggiunto Ricci Bitti - ma mettendosi insieme riusciranno a fornirli con notevoli vantaggi in termini di efficienza e di costi.»

Il presidente di Idrologica, dopo aver dato atto alla Cofra ed in particolare al presidente Claudio Foschini di aver facilitato notevolmente una fusione, avvenuta in maniera paritetica, che presentava parecchie difficoltà burocratiche, parlando delle prospettive ha chiarito che Idrologica, con la sua potente rete di servizi radicata nel territorio è disponibile ad operare anche nel settore pubblico, perché l'acqua sarà sempre più un bene importante non solo dal punto di vista economico ma anche da quello sociale.

«Inoltre - ha concluso Ricci Bitti - questa fusione avvenuta per scelta e non per necessità, la prima per un Consorzio Agrario, potrà aprire la strada a quanti volessero, nel mondo della cooperazione, mettere in campo nuove sinergie per combattere la crisi e creare sviluppo e

opportunità.»

«Il fatto che due rami d'azienda che già operavamo positivamente sul mercato - ha affermato il presidente di Cofra e vicepresidente di Idrologica, Claudio Foschini - scelgano di fondersi con l'obiettivo comune di fornire servizi sempre più avanzati, dimostra come abbiamo collaborato fattivamente per questa operazione cercando di appianare le numerose difficoltà.»

«In questo momento di crisi - ha sottolineato Foschini - un'operazione di questo genere che mira a favorire lo sviluppo della nostra agricoltura specializzata, incidendo sulla qualità della frutta ed anche sulla tutela salutistica del prodotto, e tende inoltre a creare nuovi posti di lavoro, non può non essere accolta positivamente.»

E' stato poi Antonio Pezzi, amministratore delegato di Idrologica srl, a fornire alcuni dati sulle potenzialità operative della nuova società che si presenta con due magazzini di 1400 mq. coperti e 3000 mq. di superficie scoperta e che entro il 2009 metterà in atto un progetto di logistica integrata.

«Contiamo inoltre 6000 prodotti diversi - ha spiegato Pezzi - e 23 agenzie distribuite all'interno della provincia di Ravenna, quindi in contatto diretto con le imprese agricole. Con Idrologica ci presentiamo quali protagonisti attivi e attenti alle esigenze dei nostri clienti. Ogni risposta che attiene al tema dell'acqua e alla sostenibilità ambientale ci vedrà impegnati.»



Faenza, sala Agrintesa, 14 gennaio: personalità e dirigenti intervenuti alla presentazione di Idrologica. Da sinistra Claudio Foschini, Antonio Pezzi, Francesco Giangrandi, Libero Asioli, Raimondo Ricci Bitti, Stefano Collina.

La conferenza stampa, alla quale erano presenti anche il presidente della Provincia Francesco Giangrandi ed il direttore regionale di Concooperative Marco Ven-

turelli, è stata conclusa dagli interventi dell'assessore faentino Stefano Collina e dell'assessore provinciale Libero Asioli che hanno sottolineato l'importanza che la

nascita di Idrologica può avere in un settore così strategico per l'economia del territorio come l'agricoltura di qualità.

Giovanni Raggi

## Seminario dell'Associazione T-ERRE a Granarolo Faentino

# Il turismo che vorremmo

Si è svolto sabato 24 gennaio, al Circolo ANSPI di Granarolo, il primo seminario dell'Associazione T-ERRE in cui si sono messe a confronto le diverse esperienze di turismo solidale e sostenibile dei partecipanti.

I presenti hanno illustrato l'apertura dello sportello del Turismo Responsabile, della Bottega del Mondo, della Cooperativa Equamente di Forlì insieme all'IPSA-Acli di Forlì-Cesena. Da mettere in rilievo l'esperienza dei Lions di Faenza che a livello nazionale hanno saputo creare un progetto di sviluppo di tipo socio-sanitario in Burkina Faso con l'invio di medici in vari viaggi durante l'anno.

Ospite d'eccezione Theophile Kaboré responsabile di Mani Tese in Burkina Faso.

Theophile ha chiarito



Granarolo, sabato 24 gennaio. I partecipanti al seminario di T-ERRE sul Turismo Responsabile.

quanto un turismo sostenibile può contribuire ad avvicinare le persone di culture differenti e a rendere le relazioni più ispirate alla semplicità, alla condivisione e alla voglia di conoscere l'Altro.

Al termine del seminario

si è svolta la cena di beneficenza per il Burkina Faso, organizzata dal Gruppo di Mani Tese di Faenza, in cui sono stati descritti i progetti di sviluppo raccontati dallo stesso Theophile.



Faenza, Sala Agrintesa 14 gennaio: giornalisti e tecnici del settore affollano la sala nel corso della presentazione di Idrologica.



**DALMONTE**  
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti

**DALMONTE GUIDO E VITTORIO**  
s.s. Società Agricola  
Via Cassè, 1 - 48013 Brisighella (RA)  
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061  
www.dalmontevivai.com  
dalmonte@dalmontevivai.com

La Falegnameria F.lli Ercolani tramandata da tre generazioni, garantisce grazie all'esperienza consolidata, qualità e funzionalità offrendo prodotti altamente qualificati e certificati.

**GRANDI AGEVOLAZIONI FISCALI**  
**AMPIA SALA MOSTRA**

**F.lli ERCOLANI**  
Falegnameria

Via Lovatella, 14 Faenza, loc. Fossolo (RA) - Telefono 0546 44636 - Fax 0546 44710

Presenta una veste grafica decisamente moderna ed un'ampia gamma di informazioni

# Nuovo look per il portale della CLAI

*Leader nella produzione di salumi, la cooperativa rinnova il sito internet, aprendo una grande finestra sulla propria attività, per un rapporto più immediato coi consumatori.*

Una veste grafica decisamente moderna ed accattivante, nuove sezioni ancora più ricche di informazioni sulla storia dell'azienda, la sua filosofia, i suoi valori e l'ampia gamma di prodotti offerti alla clientela: si presenta così il nuovo portale della Clai (Cooperativa Lavoratori Agricoli Imolese), azienda leader nella produzione di salumi aderente a Confcooperative.

«Per quanto concerne i contenuti - sottolinea il presidente della cooperativa, Giovanni Bettini - il sito

prodotti e anche sull'attività culturale organizzata dalla Clai.»

«Dal punto di vista grafico - prosegue Bettini - il nuovo sito presenta una veste estremamente moderna che si esprime attraverso un linguaggio semplice, fresco ed accattivante, in grado di comunicare la massima naturalità, un valore da sempre alla base dell'azienda imolese. Clai infatti è una cooperativa agricola a produzioni integrate, quindi rispettose dell'ambiente, che si pone

ma europeo.»

L'impostazione grafica caratterizzata dall'utilizzo di menu estremamente chiari e razionali favorisce sensibilmente la consultazione del nuovo sito, disponibile nella versione italiana, ma anche in lingua inglese, tedesca, francese e spagnola.

Una scelta, questa, legata alla strategia commerciale di Clai, che nei prossimi tre anni intende aumentare dall'attuale 3% al 15% il fatturato realizzato sui mercati esteri.

«Estremamente dinamico e versatile - conclude Bettini - il nuovo sito sarà aggiornato costantemente con informazioni sui nuovi prodotti, sulle eventuali promozioni consumer in atto e



La home page della nuova veste che ha assunto in questi giorni il sito internet della cooperativa CLAI di Sasso Morelli. Nell'immagine a lato, alcuni dei prodotti di punta della cooperativa.



www.clai.it, rivolto al trade ed ai consumatori, oltre ad illustrare i principali plus delle diverse linee di prodotto proposte dalla cooperativa, comprende anche numerose notizie che rispondono a frequenti domande poste da alcuni interlocutori sulle principali proprietà delle carni e dei salumi, sulle ricette che prevedono l'utilizzo di questi

sul mercato come importante punto di riferimento nella produzione di salami e carni fresche suine e bovine. Il controllo completo di tutte le fasi della filiera agroalimentare, dalla coltivazione dei terreni all'allevamento fino alla macellazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti finiti rendono Clai una realtà assolutamente unica nel panorama

su quelle future, nonché sulla partecipazione della Clai a fiere, eventi, sponsorizzazioni, concorsi. È stata inoltre predisposta un'area riservata, accessibile solo con apposita password, dove agenti e clienti possono trovare un database che comprende la scheda tecnica e le immagini di ogni prodotto.»

## Ultima serata dei Confronti d'Autunno 2008

# Latouche e la decrescita

La crisi economica mondiale è di scena anche nell'ultimo appuntamento de 'I Confronti d'Autunno 2008' a cura della Cooperativa di Cultura Popolare con il patrocinio del Credito Cooperativo ravennate e imolese e della cooperativa Clai.

All'incontro, introdotto dal presidente della Cooperativa Pier Giorgio Gualdrini e dal saluto del direttore della BCC Edo Misericocchi, sono intervenuti Massimiliano Marzo, docente di Macroeconomia all'Università di Bologna, e Serge Latouche, noto per la teoria della decrescita e docente di Scienze Economiche all'Università di Parigi Sud.

Entrambi i relatori hanno espresso preoccupazione per la crisi economica che il mondo sta oggi attraversando, proponendo due visioni del cambiamento. Se per Latouche l'unica soluzione possibile è quella di una decrescita o, meglio, di una "a-crescita", in cui "condividere altrimenti" la torta delle risorse mondiali; per Marzo "non possiamo pensare di spegnere tutto: il problema è cambiare il motore e non



Faenza, 20 gennaio: grande partecipazione alla Sala Zanelli per il Confronto 'Latouche / Marzo'.

ridurre il numero di giri". "Se continuassimo a crescere e consumare ai ritmi di oggi - ha argomentato Latouche - nel 2050 saranno necessari 30 pianeti come il nostro per sostenere il passo (consumo di materie prime, inquinamento, rifiuti)". E al genere umano non resteranno che due soluzioni possibili "Scompare o cadere nella disperazione totale: il primo caso si avrà se ci scontriamo contro i limiti del nostro pianeta, il secondo in caso di crescita negativa. Esiste tuttavia una terza possibilità: quella di de-crescere". Secondo l'economista bolognese va invece cambiato lo stile della crescita. "Va ripen-

sata la struttura produttiva, cambiato il modo di produzione affinché siano i beni immateriali e i servizi a crescere", questa è per Marzo la vera sfida. "L'economia ha perso la centralità dell'uomo, il concetto di bene comune, a vantaggio di un bene totale", che è quello che ha poi portato alle distorsioni e alle disuguaglianze nella distribuzione del reddito e alla attuale crisi. A questo proposito, Marzo ha citato esplicitamente la cooperazione come uno dei sistemi che permette un migliore accesso alle risorse, in quanto è in grado di creare un contesto di relazioni tra gli individui, il loro lavoro e la società.

Ad Imola domenica 22 febbraio

## Grande sfilata dei Fantaveicoli ecologici

Il Carnevale di Imola offre a tutti un'opportunità unica: unirsi alla grande sfilata con i Fantaveicoli, artisti di strada, animatori, majorettes, marching-band, gruppi teatrali, figuranti sui trampoli.

Partecipare è semplicissimo: insieme ad amici e familiari ci si può mascherare oppure portare la bici ed addorbarla per l'occasione

trasformandola in un mezzo stravagante, colorato, riciclato, purché rigorosamente ecologico "ad emissione zero". Potrete così vivere da protagonisti l'esperienza divertentissima della Grande Sfilata dei Fantaveicoli di Imola.

Iscrizioni entro il 20 febbraio.



## OFFERTE VALIDE PER I PUNTI VENDITA DI

**FAENZA** - Via S. Silvestro, 178 - Tel. 0546 646435

**mattino** da martedì a sabato dalle ore 8 alle 13 - **pomeriggio** da martedì a sabato dalle ore 15.30 alle 18.30 - lunedì chiuso

**SASSO MORELLI** - Via Gambellara, 62/A - Tel. 0542 55720

**mattino** da martedì a sabato dalle ore 7.30 alle 13 - **pomeriggio** da martedì a sabato dalle ore 15.30 alle 18.30 - lunedì chiuso

**RIOLO TERME** - Via A. Moro, 20/C - Tel. 0546 70504

**mattino** da lunedì a sabato dalle ore 7 alle 13 - **pomeriggio** venerdì e sabato dalle ore 16 alle 19



DAL 10 FEBBRAIO AL 21 FEBBRAIO 2009

**Braciole di costola di Castrato** 3x2  
**Braciole di spalla di Castrato** 3x2  
**Arrosti di Vitello farciti** € 12,80 al kg

DAL 10 FEBBRAIO AL 21 FEBBRAIO 2009

**Braciole di cosciotto di Castrato** 3x2  
**Braciole di coppa di Suino c/o** 3x2  
**Goccia Bianca "Faggiola"** € 9,90 al kg

OFFERTE

**Elettromeccanica Tani**  
 Corso Garibaldi, 83/A - Faenza (RA)  
 Tel. e Fax 0546 23606  
 info@tanielettromeccanica.it  
 www.tanielettromeccanica.it

**Vendita e riparazione:**

- Elettrolensili hobbistica e professionali
- Pompa e circolatori
- Motori elettrici e ventilatori

**Realizzazione:**

- Impianti elettrici industriali e civili
- Impianti antincendio e di allarme antincendio

**Interventi e manutenzione:**

- Elettropompe sommerse e esterne in pozzi di superficie e artesiani
- Impianti autoclave
- Macchine linea produzione
- Impianti sollevamento acque



**Geom. VISANI**



**RISTRUTTURAZIONI  
 IMPERMEABILIZZAZIONI  
 TETTI - LATTONERIA**

Preventivi e sopralluoghi gratuiti  
**ESPERIENZA DECENNALE**  
 Tel. 0544 415111 - cell. 328 8284585

**G. MINOIA**

ARTICOLI IN PLASTICA E GOMMA PER  
 LA CASA E PER IL TEMPO LIBERO

**CALZATURE SUPERGA**

www.gminoia.com  
 Tel./Fax 0546 22366  
 C.so Saffi, 28  
 Faenza (Ra)

*da 40 anni  
 il tuo punto  
 di riferimento*

**DalMonte  
 Davide**

• ASSISTENZA CALDAIE • IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

**ferroli** **BAXI** S.p.A. **RADIANT** **Saunier Duval**

Via Ossani, 32/2 - 48018 FAENZA (RA) - Tel. 0546 621992  
 E-mail: davidedalmonte@tin.it

**MACC**

**IMMOBILIARE MACC srl via Naviglio 14 Faenza**  
 telefono **0546 68.21.68**  
 www.immobiliaremaccsrl.it info@immobiliaremaccsrl.it



**FAENZA - VIA PIERO DELLA FRANCESCA**  
 APPARTAMENTI CON ENTRATA INDIPENDENTE  
 TAVERNETTA CON BAGNO  
 GARAGE E POSTI AUTO

**PER INFORMAZIONI CONTATTARE: 0546 68.21.68 - 337 614550**

# La collection sempre più Unica

*Tutti i vantaggi e le opportunità di una raccolta punti che sa distinguersi e il tempo libero lo offre Cofra.*

Tutelare i soci anche quando si programma la Collection Unica 2009, la raccolta a premi di Cofra, tradizione alla quale la cooperativa non rinuncia, significa ascoltare i bisogni e le preferenze dei soci. In questo momento la crisi

soci e dall'analisi delle prenotazioni dei premi 2008. Cofra ha colto quali sono gli oggetti in catalogo preferiti. I prodotti per la casa sono stati i meno richiesti mentre hanno avuto forte riscontro tutte le opportunità per il tempo libero.

ti: il televisore Idc, il pc portatile notebook. Consolidata la proposta di carnet biglietti, senza limitazione alcuna, per i cinema (Cinedream, Cinemacity, Sarti, Italia) per le piscine (Faenza, Casola, Solarolo e Modigliana) a cui si aggiungono i carnet ingressi per il Centro benessere le Driadi di Faenza.» - seguita Bambi - «Crediamo che pensare al tempo libero dei nostri soci



economica impone a tutti una forte attenzione alla spesa e ai costi e porta a scegliere con cura prodotti che offrono un migliore rapporto qualità/prezzo e l'elemento determinante è il gradimento degli utenti finali. In questa logica si impegna Cofra per la scelta dei premi presenti sul catalogo della Collection Unica 2009. Le novità sono coraggiose e in linea con la volontà già più volte manifestata della cooperativa, di procedere in una logica etica a favore dei soci-consumatori senza dimenticare gli obiettivi.

La novità di rilievo è che i punti accumulati potranno essere convertiti in buoni spesa, in alternativa ai premi. I buoni saranno utilizzabili nei Supermercati Cofra senza nessuna limitazione sulla scelta dei prodotti e spendibile direttamente alle casse. E' sicuro che il socio Cofra prediligerà il riconoscimento di un buono sconto trasparente sulla spesa.

Questa sarà l'ulteriore opportunità di risparmio che la cooperativa darà ai suoi soci nel 2009.

Il suggerimento per questo sostanziale cambiamento è arrivato direttamente dalle indicazioni fornite dai

«Pur seguendo lo stesso piano promozionale di Conad, proseguiamo con la Collection Unica riservata ai soci Cofra che diventa sempre più peculiare, per concretizzare quel valore aggiunto che sta già nell'essere soci Cofra.» - illustra Tiziano Bambi, vicedirettore di Cofra e responsabile del settore Supermercati. -

«Il nuovo catalogo 2009 risponde alle esigenze dei soci con un occhio di riguardo alle famiglie. Quest'anno è stata apportata una modifica che ritengo epocale: l'inserimento dei buoni spesa. Crediamo che questa opportunità sarà molto gradita soprattutto dalle donne, ottime amministratrici del budget di famiglia, che valuteranno il vantaggio di poter risparmiare sulla spesa. Ci auguriamo chiaramente che questo porti a fidelizzare sempre più i nostri soci e crei l'occasione per i solo clienti di entrare nella nostra community che oggi conta più di 23.800 soci.» - dichiara con soddisfazione Bambi - «Unica 2009 ripropone i premi più apprezzati, confermando l'alta qualità. Rimangono in catalogo alcuni premi a carattere tecnologico sicuramente gradi-

sia importante e dimostri con chiarezza le peculiarità delle intenzioni della nostra cooperativa. L'iniziativa è nata in considerazione della partecipazione di Cofra alle tante attività organizzate dalle associazioni ricreative, culturali e sportive del territorio. Così abbiamo voluto acquistare, per quantitativi notevoli, gli ingressi a cinema, piscine ecc. da stornare a favore dei soci attraverso la Collection Unica, nata per premiare la fedeltà sugli acquisti.» - Conclude Bambi. -

Unica 2009 conferma i buoni sconto sui servizi di Assicofra, agenzia assicurativa servizi finanziari, e Faventia Tourist, agenzia viaggi, società controllate del Gruppo Cofra.

Unica 2009 nel suo grande cambiamento porta con sé tutti i vantaggi della collection del 2008 a partire dal blocco dei prezzi: un punto corrisponde sempre a 4 euro di spesa effettuata.

Ricordiamo che è possibile raccogliere punti validi per UNICA in ogni Supermercato Cofra e questo rappresenta un'ottima ragione per sentirsi soci soddisfatti.

Sabina Orlandi

Consegnati i premi per il Concorso per i 9 anni de 'Le Cicogne'

## “Fortunatissimi” su tutto il territorio

*Automobili, viaggi ed elettrodomestici i premi più ambiti di una clientela fedele da tutto il comprensorio. Circa un milione di cartoline di partecipazione.*

E' stato un concorso quanto mai comprensorio "Fortunatissima 2008", la lotteria che festeggia l'attività del Centro Commerciale "Le Cicogne" di Faenza e che quest'anno ha premiato la fedeltà di clienti provenienti da ogni angolo del territorio, da Pieve Cesato a Borgo Rivola, fino a Brisighella, Marradi e Riolo Terme.

Come da tradizione "Fortunatissima 2008" è partita in occasione del nono compleanno del centro commerciale, celebrato domenica 28 settembre alle Cicogne: una giornata di festa con tanto di animazione per i bambini, la comicità di Sgabanaza, torta

di partecipare al concorso ricevendo, per ogni 10 euro di spesa, una cartolina valida per l'estrazione.

«Anche quest'anno le cartoline sono aumentate - racconta il presidente del Consorzio "Le Cicogne", Claudio Foschini - e ne sono state raccolte circa un milione, a riprova della solidità del centro commerciale, un autentico punto di riferimento per l'intero comprensorio faentino.»

Niente di più vero, infatti il sorteggio della lotteria, avvenuto lunedì 5 gennaio alla presenza di un funzionario della camera di commercio e di fronte a un pubblico nutrito

di premi sabato 10 anche la signora Milva Ceroni di Brisighella, alla quale è andato un week-end benessere, e Monia Mugolino di Castel Bolognese, che ha vinto un Tv Color Lcd da 40 pollici. Tra gli altri premi consegnati anche un robot da cucina Bimby e un I-Phone della Apple, vinto dal giovanissimo Nicola Parrini di Marradi.

«Il concorso ha regalato i premi giusti alle persone giuste - aggiunge Foschini - Sono felice che l'automobile sia andata a una ragazza giovane, ma anche che sia stata apprezzatissima la stagione teatrale dell'operetta, che permetterà a una signora di riassaporare ricordi lontani nel tempo. Mi piace poi sottolineare - conclude Foschini - che Fortunatissima è anche la festa del centro commerciale ed è grazie a chi ci lavo-



Centro Commerciale 'Le Cicogne', 5 gennaio: il presidente del Consorzio, Claudio Foschini, insieme alla vincitrice della Fiat 500, Consuelo Donati di Pieve Cesato.

per tutti e la presenza dell'ospite speciale Sergio Muniz, che certamente il pubblico femminile ricorda ancora vividamente. Per oltre tre mesi, fino al 5 gennaio 2009, i clienti del supermercato Cofra e degli altri esercizi delle Cicogne hanno avuto la possibili-

e trepidante, quest'anno ha distribuito i premi su tutto il territorio. Ad aggiudicarsi l'ambita Fiat 500, messa in palio come primo premio in collaborazione con Minardi Auto, è stata la giovane Consuelo Donati, di Pieve Cesato. Insieme a lei hanno ritirato

ra e lo vive quotidianamente che il suo successo aumenta nel tempo.»

Ma soprattutto Fortunatissima continua a premiare la fedeltà dei clienti e la qualità delle offerte in un rapporto sempre più solido.

Federico Savini

Offerte valide dal 05/02/2009 fino al 22/02/2009

**Bricofer** FAI DA TE

**Fatevi un bel bagno nel risparmio.**

Portabili con ruote: 29,90

Portabiancheria Cavalese: 12,90

Portabiancheria: 18,90

Acce da stirare Antares: 19,90

■ FERRAMENTA ■ GIARDINAGGIO ■ DECORAZIONE ■ ELETTRICITÀ

Del lunedì al sabato 8.30 - 12.30 - 15.00 - 19.30 - MERCOLEDÌ pomeriggio chiuso

in Via Volta, 11 - Faenza - Tel. 0546/620655

www.gruppocofra.it/cofra/bricofer/ bricofer@gruppocofra.it www.gruppocofra.it

**I VIAGGI DI GRUPPO DI FAVENTIA TOURIST**

www.faventiatourist.com

**BRESCIA - GARDONE RIVIERA IL VITTORIALE**  
Domenica 22 marzo 2009

**CASCATE delle MARMORE e SPOLETO**  
Domenica 5 aprile 2009

**BERGAMO e sotto il MONTE GIOVANNI XXIII**  
Domenica 19 aprile 2009

**CINQUE TERRE**  
Domenica 3 maggio 2009

Informazioni e prenotazioni presso le nostre agenzie:  
FAENZA C. Comm. Le Cicogne - Via Colli, 4/14 - Tel. 0546 823302  
FAENZA Centro Storico - Via XX Settembre, 1 - Tel. 0546 25234  
www.faventiatourist.com

# Buon compleanno Colas!

Il 2009 rappresenta per Colas Pulizie Locali soc. coop. un traguardo importante: compie infatti 35 anni. Dal settembre del 1974 è attiva nel nostro territorio e tanti anni di presenza, nel mondo delle imprese cooperative e non, rappresentano un traguardo importantissimo.

Traguardo al quale Colas si presenta con le carte in regola e un bagaglio di esperienza e capitale in termini umani, mezzi e strutture, oltre che di fatturato, che fa ben sperare per i prossimi 35 anni di attività.

Questa piccola cooperativa, promossa dal consorzio Ciclat, ha via via visto crescere il proprio patrimonio e la base sociale. Ad oggi conta oltre 600 addetti, 400 soci e circa 14.000.000 di fatturato annuo raggiunti con un trend di crescita notevole, che stanno a significare il buono stato di salute di questa cooperativa divenuta ormai per la committenza un vero punto di riferimento nel settore del cleaning.

Colas Pulizie Locali è capitanata dalla Presidente Niva Tavolieri, da ben 20 primavere all'interno della cooperativa stessa. Niva Tavolieri ricorda come 20 anni fa, pur con 15 anni di esperienza alle spalle, la cooperativa avesse una presenza modesta sul mercato e ricorda anche quanto fosse difficile promuovere i servizi di pulizia presso

la committenza privata, cliniche e industrie, dove oggi opera. La Presidente richiama con affetto Irene Cattani, prima Presidente poi Direttore, che ha contribuito alla costruzione di solide fondamenta sulle quali si erge la struttura che per i numeri rappresenta un punto di riferimento e fiore all'occhiello per pulizie civili, industriali e del cleaning in generale, nonché del consorzio Ciclat e Confcooperative tutta.

Abbiamo parlato poi con Niva Tavolieri dell'azienda e soprattutto del suo futuro.

Nei 35 anni di attività c'è stato anche un ampliamento territoriale in ambito regionale. Colas sta inaugurando la sede distaccata di Rimini e, già da qualche anno, è presente a Riccione: Come mai questa presenza sul litorale riminese?

«Diversi anni fa Colas ha acquisito quote della società di pulizia Luminosa di Riccione fino ad incorporarla completamente nel 2008. La presenza in provincia di Rimini si è poi ampliata e radicata con l'acquisizione di alcuni importanti appalti nel settore dell'igiene urbana a Rimini, esperienza già consolidata a Ravenna, dove Colas ha la gestione dello spazzamento delle strade pubbliche di Cervia e Lidi Sud di Ravenna.»

Colas Pulizie Locali inoltre è presente in modo con-

sistente e consolidato sia presso tutte le aziende che operano nell'ambito chimico e industriale del nostro territorio, sia in ambiti che necessitano di particolari figure professionali quali le bidelle nelle scuole, le maschere a teatro, sia in settori che richiedono specifici titoli scolastici o universitari, quali la gestione delle biblioteche.

Quale futuro si prevede per la cooperativa?

«Prima di tutto Colas vuole mantenere la forza lavoro, garantendo a soci e dipendenti condizioni che migliorino quello che è un settore povero con contratto che non riconosce la giusta entità a chi vi opera. Negli anni i soci hanno visto rivalutata la quota sociale e hanno partecipato alle forme di distribuzione consentite dalla legge nelle assemblee di bilancio. Il futuro riparte da qui. Riteniamo che il giusto e dovuto coinvolgimento del socio contribuisca sensibilmente a migliorare la qualità del servizio offerto, ponendo la cooperativa come interlocutore primario ogni qual volta un committente abbia necessità di interventi. Speriamo che, con delle basi così solide, Colas potrà festeggiare fra 35 anni un altro importante traguardo. Ma spero che per allora il Presidente e i Consiglieri siano i nipoti dei soci attuali!»

Mabel Altini



Ravenna. Due operatori di Colas Pulizie Locali alle prese con un aspirapolvere ed una macchina idropulitrice. In basso a sinistra: la presidente della cooperativa, Niva Tavolieri, ritratta davanti ad un furgoncino attrezzato dell'azienda ravennate.

Soluzioni innovative nei prodotti dell'azienda cotignolese

## I carrelli di Montini

In un mercato in cui la movimentazione e la logistica delle merci sono sempre più un fattore importante, la richiesta e l'utilizzo di carrelli elevatori diventano fondamentali per rispondere a tutte le richieste della Clientela.

Per questo motivo Montini è rivolta al mercato e continua la sua missione, con l'obiettivo di cercare soluzioni innovative per carrelli elevatori e servizi post-vendita sempre più al passo coi tempi:

- una gamma completa con più di 40 modelli di carrelli, in oltre 500 versioni, per la movimentazione di carichi da 1200 a 12000 Kg., comprensiva anche di alcuni modelli di carrelli retrattili;
- tecnologie innovative, quali i motori in corrente alternata; il Sistema CSM (Confort Security Montini) che identifica le brevettate sospensioni idropneumatiche; il Super Sterzo Montini, ossia il sistema sterzante all'avanguardia fino a 101°; il Joystick multifunzione Montini.

«L'attenzione al Cliente» è diventata il vero fine di qual-

siasi attività di logistica.

Per questo motivo Montini, sia nella vendita sia nei servizi post-vendita, si presenta al Cliente come la soluzione completa, come il "consulente" capace di soddisfarlo con una serie di servizi esclusivi e di contratti personalizzati e diversificati nell'assistenza e nel servizio post-vendita:

- vendite con **Il BINGO Plus 183 CSM**, uno dei prodotti soluzioni finanziarie studiate su misura;
- noleggio di carrelli elevatori con formule personalizzate a breve, medio e lungo termine e servizio di assistenza tecnica incluso, nella formula Full Service (i vantaggi del noleggio sono riassumibili nella possibilità di usufruire di un parco carrelli sempre all'avanguardia e in pronta consegna, senza immobilizzo di capitale e senza alcun costo aggiuntivo per manutenzioni ed adeguamenti a normative);
- corsi di formazione sull'utilizzo in sicurezza dei carrelli elevatori, al fine di prevenire gli infortuni sul lavoro, ridurre le malattie professionali ed ottenere la massima produttività.



Per info:  
MONTINI di Garotti Francesco & C. s.n.c. -  
48010 Cotignola RA  
Via G. Bentini, 7/9  
Tel. +39 0545 991051  
Fax +39 0545 42127  
www.montini-carrellielevatori.it  
info@montini-carrellielevatori.it



**SCAVOLINI**  
Store Ravenna

CENTRO CASA - RAVENNA  
Via Cilla, 16/18  
tel. 0544 454996



Offerte a tappeto e coesione cooperativa per affrontare il 2009

# 3C di Conselice vicina ai consumatori

«Fare cooperazione nasce dall'entusiasmo e da una dedizione presente e costante. Ci possono essere dei momenti in cui l'entusiasmo scema, ma l'importante è prendere atto di questo, fare una riflessione e da questa far nascere una reazione. Se manca l'interesse a fare qualcosa di nuovo si rischia di cristallizzare la cooperazione. I soci cooperatori, soprattutto in questo momento nel quale le cooperative sono protagoniste e punto di risposta della crisi in essere, cercano un minimo di fiducia nel domani, con risposte concrete e coraggiose. Le cooperative sono il punto su cui fare affidamento, perché è proprio qui che si concentra l'entusiasmo e la passione, ed è compito dei dirigenti trasmetterlo.»

Con queste parole Dino Vignutelli, presidente della cooperativa TreCi di Conselice, chiarisce il suo punto di vista sui principi alla base della cooperazione e da questi parte per

illustrare il programma aziendale per questo 2009 appena avviato.

Sarà "ricchissimo" infatti il 2009 per i soci della cooperativa e non solo. Da anni entrati a far parte di C.I.A. (Commercianti Indipendenti Associati) festeggiano con essa i suoi primi 50 anni con una promozione straordinaria: '50 giorni al 50%'. Dal 4 febbraio sarà così possibile godere di offerte no-stop per 50 giorni.

«La nostra adesione alla cooperativa CIA Conad - sottolinea il Presidente - ci ha permesso di essere competitivi sul mercato con grande gratificazione di soci e clienti e festeggiare questo compleanno ha un grande significato.»

Sulla stessa scia si colloca anche un'altra offerta importante diretta ai proprietari Conad Card e a chi sceglierà di utilizzare questo agevolato metodo di pagamento: sotto il nome di 'Anniversary Bonus' ci saranno così sconti, per tutto il mese di febbraio,

sugli acquisti effettuati tramite Conad Card.

Inoltre fa parte di una precisa politica aziendale la scelta della Cooperativa TreCi di Conselice di applicare uno sconto del 5% sulla spesa effettuata con la Social Card.

«Non tutti accettano la carta governativa - fa notare Vignutelli -. Noi, in più, abbiamo deciso di applicare questo ulteriore sconto perché ci sembra giusto essere vicino a chi è in difficoltà in questo particolare momento.»

In crescita dunque la grande famiglia TreCi, con un bilancio 2007/2008 molto promettente che supera l'anno precedente del 17% e conta 100 nuovi soci in più.

«Dopo quasi 30 anni di attività - conclude Vignutelli - ci troviamo con un bilancio che si aggira intorno ai 3.500.000 euro annui e possiamo affermare con orgoglio di aver investito in questi anni in mobili e immobili circa 1.000.000 di euro.»

Mabel Altini



Conselice, Punta Frattina: il grande piazzale antistante il supermercato 3C a disposizione anche dei soci e dei clienti che vi si recano ogni giorno per gli acquisti quotidiani.

Un piano avviato dal comune di Russi per il tipico prodotto

## Un disciplinare per il Bèl e còt

Il lavoro dell'Amministrazione comunale di Russi per elaborare un disciplinare ufficiale del "Bèl e còt", il più tipico tra i prodotti gastronomici autoctoni del territorio, prosegue e si avvia a grandi passi verso la ricetta ufficiale.

«Il Bèl e còt è un prodotto tipico di Russi che ci caratterizza - spiega l'Assessore alla qualità territoriale, Gianluigi Castellari - e che vogliamo salvaguardare perché si possa continuare a gustare a Russi secondo la sua ricetta originale. Inoltre, con l'elaborazione e la diffusione di un disciplinare apposito, potremo fornire ai produttori locali l'opportunità di un mercato nuovo, che si potrà allargare sensibilmente e farà leva sull'unicità di questo insaccato.»

Negli ultimi due anni si è cominciato a lavorare in questo senso, monitorando la qualità del Bèl e còt della Fira di Sett' Dulur attraverso una sorta di concorso tra i ristoratori e i produttori dell'insaccato.

«È stato soprattutto un modo per vegliare sull'inte-



Russi. Foto 'storica' di un venditore di bèl e còt, il tipico insaccato da non confondersi col normale cotechino.

grità di una nostra tradizione - aggiunge Castellari - e per definire con precisione, insieme a macellai e norcini di Russi le caratteristiche organolettiche del prodotto. Oggi è molto facile confondere un cotechino normale con il Bèl e còt, ma dopo la ricetta ufficiale, avremo un prodotto pienamente riconoscibile.»

Venerdì 16 e sabato 17 gennaio si sono svolte le prime tappe per la formulazione della ricetta ufficiale del prodotto. Venerdì 16 si è tenuto un laboratorio con i massimi esperti della gastro-

nomia locale, mentre il giorno seguente si è svolta la valutazione sensoriale con degustazione e compilazione delle 'schede di gradimento' che hanno portato alla definizione della ricetta

«A fine febbraio - conclude l'Assessore - presenteremo il disciplinare durante il Consiglio Comunale alla presenza di un notaio. Poi la ricetta sarà depositata alla Camera di Commercio e avvieremo il processo per la registrazione di un marchio collettivo, come già fatto per la Canéna.»

Due gli appuntamenti: mercoledì 25 febbraio e domenica 8 marzo

## Carnevale di San Grugnone a Conselice



È il grugno che nel primo giorno di Quaresima si trasforma in Santo, per sconfiggere, simbolicamente, la miseria e la desolazione di una vita fatta solo di sacrifici per tutto l'anno.

Nata nel lontano 1921, la manifestazione si svolge il mercoledì delle Ceneri e si replica, dalla fine degli anni '60, con un grande "Corso Mascherato Cittadino" di carri allegorici nella seconda domenica di quaresima.

Nel pomeriggio del mercoledì delle Ceneri, l'allegria banda del regno di "Boystendland", guidata dal re "Pangiagleba III", parte dal centro del paese e fa visita alle proprie "Colonie". Il circuito tradizionale si estende per una decina di chilometri, attraversando le frazioni di San Patrizio, Borgo Serraglio e Chiesanuova.

Durante il tragitto il "Re", la "Corte" e tutti i suoi dignitari fanno visita alle case dei sudditi contadini. È un'occasione formidabile per far "trebbo" e pasteggiare con ogni ben di Dio.

### CESAC

Centro Economico Servizi Agricoli e Cantina  
Via Frattina 11 - CONSELICE

AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO

---

OFFERTE FEBBRAIO 2009

• STENDIPANNI GIMI IN RESINA MODELLO "SAMOA"	€ 19,70
• ASSORBUMIDO ARIASANA POWERTAB 300 GR. CON 1 RICARICA	€ 8,45
• CONTROPOLVERE EBANO ANTISTATICO ML. 400	€ 2,90
• SU TITTO MOLISSE SCHIUMA SGRASSANTE UNIVERSALE 500 ML IDEALE PER CAPPE E VETRI DI FORNI E CAMINI	€ 2,90
• "SUPERFRANGI" SPFGNIFUOCO ROMROI FTTA 250 GR. UN PICCOLO AMICO PER LA TUA SICUREZZA	€ 16,50
• IRCIS "ADD-6" ADDITIVO PER GASOLIO LT. 1	€ 9,90
• MOTOSEGA "PAPILLON RANGER 39 CC." BARRA CM 40	€ 189,00

SALDI DI FINE STAGIONE SULL'ABBIGLIAMENTO INVERNALE

ORARI APERTURA Lunedì-Venerdì: 8-12.30 - 14.30-18 Sabato: 8-12.30 Giovedì: chiuso

## San Rocco IV

Via Caltagirone - Faenza

www.cmcf.it

Appartamenti - Attici

Ingresso indipendente

COOPERATIVA  
URATORI  
BENTUTTI  
FAENZA

Via Righi 52 Faenza

Tel 0546 620550

www.cmcf.it

# L'agenda di feste & sagre

www.festeesagre.it

Storia di una festa antichissima

Fissate le date delle feste di quest'anno

## La Segavecchia

La tradizione della festa della Segavecchia nel giovedì di mezza quaresima si perde nella notte dei tempi. Di fatto viene vissuta (o meglio veniva) come una 'pausa' nel mezzo del magro periodo quaresimale quando ci si asteneva rigorosamente dal cibarsi di carne e da ogni forma di divertimento. Oggi che non c'è più alcuna differenza fra Carnevale e Quaresima e, ad esempio, le sfilate dei carri mascherati si prolungano ben oltre il martedì grasso, anche la Segavecchia ha perso quasi ovunque il suo significato se non là, come a Cotignola ed a Forlimpopoli, dove questa tradizione era più saldamente radicata.

A Cotignola il giovedì di mezza quaresima un enorme fantoccio della Vecchia (la Vècia, che in Romagna è il nome con cui si designa la strega o in generale un essere maligno) veniva e viene tuttora portato in piazza, decapitato e poi bruciato. La vecchia viene ornata di collane di arance, di frutta secca e nei luoghi in cui viene segata, questa frutta scaturisce dalla sua pancia.

Proprio questo fatto ci può suggerire una spiegazione di questo rito, di chiara origine antichissima e pagana. La Vècia simboleggia la cattiva stagione che va a morire. Il giorno della Segavecchia, ovviamente mobile perché legato alla Pasqua, corrisponde infatti grosso modo all'inizio della primavera, la stagione che segna il ritorno del bel tempo ed il rifiorire delle piante, indispensabile

premissa per un raccolto nelle campagne che ci si augura il più abbondante possibile. Dalla pancia della Vecchia, messa a morte, scaturiscono frutti secchi, che simboleggiano, per un procedimento noto col nome di magia imitativa, l'auspicio di un ricco raccolto. Frutta secca di cui si ciba anche l'uomo in segno di buon augurio. Ancora oggi infatti è tradizione, non solo a Cotignola o a Forlimpopoli, ma in tutta la Romagna 'comprare la Segavecchia' cioè un cartoccio di frutta secca (prugne, albicocche, mandorle, noci, noccioline, castagne, uva passa e carruba, un baccello quest'ultimo oggi spregiato, ma per i bambini di cinquant'anni fa una vera leccornia). Questo compito toccava un tempo all'azdor che poi distribuiva la frutta a tutta la famiglia, che se ne cibava festosamente senza naturalmente rendersi conto dell'operazione magico-rituale che stava compiendo.



Il rogo della Vecchia a Cotignola (Da: F. Melandri, La Segavecchia, Lugo 1992)

## Calendario 2009

LOCALITA'	DENOMINAZIONE MANIFESTAZIONE	DATA FESTA 2009
GRANAROLO FAENTINO	CARNEVALE DEI RAGAZZI	22-24 FEBB.
COTIGNOLA	SEGAVECCHIA	14-15 e 19-20-21-22 MAR.
TRAVERSARA	FESTA DELLA PRIMAVERA IN FIORE	27-28-29 MAR. e 3-4-5 APR.
PIEVE CORLETO	SAGRA DELLA PRIMAVERA	23-24-25-26 APR.
PIEVE CESATO	SAGRA DELLA CAMPAGNA	30 APR. 1-2-3-4 MAGG.
CELLE	FESTA DELLA FAMIGLIA (Festa privata)	3 MAGG.
ZATTAGLIA	FESTA DEL CINGHIALE	8-9-10 MAGG.
CASTEL RANIERO	CASTEL RANIERO IN FESTA - MUSICA NELLE AIE	8-9-10 MAGG.
FOSSOLO	RADUNO D'ESTATE	15-16-17-18 MAGG.
BARBIANO	PALIO DI ALBERIGO	29-30-31 MAGG e 1 GIU.
PIAN DI SOPRA	FESTA DELLA PRIMAVERA	7 GIU.
PRADA	FESTA DLA FAMEJA	2-3-4-5-6-7 GIU.
SANT'ANDREA	SANT'ANDREA IN FESTA	12-13-14-15 GIU.
PEZZOLO	FESTA DE MUTOR	12-13-14-15 GIU.
RONCO	FESTA PARROCCHIALE	14 GIU.
S.SILVESTRO	SAN SILVESTRO IN GIUGNO	19-20-21-22 GIU.
RIONE VERDE	SETTIMANA DEL PALIO - CORSA DELLE BIGHE - Rione Verde	22 - 28 GIUGNO
PIAN DI SOPRA	FESTA DEI LAMPONI	5 LUG.
ALBERETO	SAGRA DELL'ESTATE E DLA BARDURA	10-11-12-13 LUG.
FOGNANO	A TUTTA FESTA	11-12 e 18-19 LUG.
FERRANO	METTI UNA SERA A ERRANO	16-17-18-19-20 LUG.
SMARTINO IN GATTARA	SAGRA DELLA COLLINA E DEL CINGHIALE	25-26 LUG. 1-2 AGO.
FILETTO	FESTA DELLA MADONNA DI SULO	10-11-12-13-14-15 AGO.
REDA	SAGRA DEL BUONGUSTAIO	19-20-21-22-23-24 AGO.
RONCO	FESTA DELLA BIRRA	28-29 AGO.
RONCO	FESTA pro "Bimbi di Padre Daniele"	30 AGO.
LUTIRANO	FESTA PAESANA (Festa privata)	30 AGO.
BARBIANO	FESTA PARROCCHIALE	4-5-6-7 SETT.
FELISIO	FELISIO IN FESTA	4-5-6-7 SETT.
BASIAGO	MEETING DI FINE ESTATE	11-12-13 SETT.
RUSSI	FIRA DI 7 DULUR **Stand Amici di Padre Giorgio-Fossolo**	17-18-19-20-21 SETT.
SARNA	FESTA DEI SAPORI D'AUTUNNO	19-20-21 SETT.
PIEVE CESATO	FESTA D'AUTUNNO	25-26-27-28 SETT.
TRAVERSARA	FESTA DI SAN MICHELE **Stand Asado**	25-26-27-28-29 SETT.
COTIGNOLA	SAGRA DEL VINO TIPICO ROMAGNOLO	1-2-3-4 OTT.
SAN CASSIANO	SAGRA DELLA POLENTA	4-11-18 OTT.
SAN PANCRAZIO	SAGRA PAESANA	8-9-10-11-12 OTT.
PIEVE CORLETO	FESTA PARROCCHIALE (Festa privata)	18 OTT.
PEZZOLO	SAGRA PARROCCHIALE	25 OTT.
FAENZA - Rione Verde	FIERA DI SAN ROCCO	1 NOV.
GRANAROLO FAENTINO	FESTA PAESANA DI AMBIENTE E CACCIA	11-12-13-14-15-16 NOV.
SANT'ANDREA	FESTA PATRONALE DI SANT'ANDREA	27-28-29 NOV.
FAENZA	NOTT DE BISO* - **RIONE VERDE** -	5 GENN. 2010

### Comitato FESTE e SAGRE Faenza

Sede legale: Via Tuliero, 148 - 48018 FAENZA (RA) - Sede amministrativa e recapito organizzazione: c/o Calderoni Imerio via Accarisi, 183 - 48018 FAENZA (RA) - Tel. 338/2333669  
www.festeesagre.it - mail: info@festeesagre.it

## Problemi di spazio? Abbiamo la soluzione



**ARCO**  
trasporti & logistica




**Sede Centrale.**  
48010 Cotignola (Ra)  
Via Madonna di Gerova, 30  
Tel. +39 0510 110611  
Fax +39 0510 111000  
info@arcotrasporti.it

**Ufficio Italia.**  
Tel. +39 0510 110611  
Fax +39 0510 111000

**Ufficio Estero.**  
Tel. +39 0510 110680  
Fax +39 0510 110611

[www.arcotrasporti.it](http://www.arcotrasporti.it)

A colloquio con l'arch. Ravagli direttore dei lavori di ristrutturazione della Cattedrale manfrediana

# Duomo di Faenza: un restauro targato CMCF

A circa un anno dall'inizio dei lavori, sta giungendo al termine la manutenzione e il restauro della copertura e di alcune parti esterne del Duomo di Faenza. L'edificio, sottoposto per l'ultima volta a lavori di manutenzione negli anni '70, necessitava di interventi di ripristino soprattutto nella copertura dove in particolare il terremoto del 2000 aveva provocato lo smottamento di parte dei coppi ed il guano depositato dai piccioni e la

gli - per fare un accurato controllo di tutto l'esterno del Duomo: un vero e proprio check up del suo stato di salute, dal quale sono risultati alcuni problemi soprattutto nella parte absidale: una zona solo marginalmente toccata dai restauri degli anni '70. Il nostro intervento ha interessato la sistemazione della copertura, con la messa in opera di guaine traspiranti e la risistemazione dei coppi, e l'impianto di protezione

necessità di essere restaurata in alcune sue parti.»

Resta esclusa al momento la facciata...

«Appena conclusi i lavori sulla muratura perimetrale, a cantiere ancora aperto, vedremo il da farsi. La facciata presenta problematiche più complesse: ci sono numerosi mattoni sfaldati o frantumati, ma per ora non è possibile fare una previsione senza un controllo ed una analisi dettagliata delle sue condizioni.»

Lei sta anche curando i lavori nell'ex Convento di santa Caterina...

«Qui la Diocesi sta convertendo la trasformazione dell'intera struttura per realizzare la Nuova Casa del Clero e impiantare a Faenza l'Opera di Santa Teresa di Ravenna, meritorio istituto di carità rivolto ai poveri, che segue anziani e malati terminali. Si tratta di un intervento molto impegnativo, anche se ovviamente diverso da quello della Cattedrale, per

sono stati affidati alla CMCF (Cooperativa Muratori Cementisti di Faenza) le cui maestranze si stanno sempre più segnalando come le più preparate per questi tipi di intervento che richiedono alta professionalità.

«Si tratta di persone veramente in gamba - sot-

tolinea Ravagli - con le quali è facile instaurare un immediato e proficuo rapporto di lavoro. Tecnici ed operai sono preparati ad eseguire operazioni tecnologicamente avanzate e, come ho potuto constatare anche in altre occasioni, in interventi di restauro come

questi sono disponibili all'apprendimento ed all'esecuzione, non solo con impegno ma quasi con entusiasmo, di quelle tecniche in uso nei secoli passati che occorre adottare per i recuperi filologicamente corretti».

Gilberto Casadio

L'analisi di Flavio Sangalli ai 'Lunedì della Cooperazione'

## La cooperazione è un valore

«In un momento di crisi come quello che stiamo attraversando la cooperazione deve imporsi sul mercato come elemento di innovazione, di vitalità e di prospettiva, dando il proprio valido contributo contro l'illegalità, contro l'immobilismo e contro la mancanza di stimoli che sembra attanagliare il mondo giovanile.» Questo, in sintesi, uno dei messaggi più incisivi contenuti nella relazione del dr. Flavio Sangalli nel corso del 2° incontro programmato per il ciclo 'I Lunedì della Cooperazione', organizzato dalla Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, in collaborazione con il Master Universitario in Economia della Cooperazione dell'Università di Bologna.

Il tema della serata era concentrato su 'Sviluppo, valori e imprese: c'è il rischio di omologazione delle imprese cooperative?' Il prof Sangalli, consulente di impresa ed uno dei massimi esperti italiani sulle tematiche cooperative, era affiancato dal prof. Everardo Minardi, presidente della Fondazione G.D.F.

«Per mantenere la propria distintività - ha specificato Sangalli - la cooperazione deve contare sui propri valori fondanti che si traducono in un vantaggio per le proprie imprese, perché il crollo delle ideologie ed i limiti dello sviluppo capitalistico, dimostrato dalla attuale crisi, devono essere compensati dall'energia motivazionale e dall'ispirazione valoriale originaria del sistema cooperativo.»

G.R.



Faenza, sala riunioni BCC 'Giovanni Dalle Fabbriche', 12 gennaio: il dr. Flavio Sangalli relaziona ad un pubblico giovanile sugli elementi peculiari della cooperazione. Accanto a lui il prof. Everardo Minardi.

### I prossimi appuntamenti

**9 febbraio** - Prof. Don Franco Appi  
*Principi e criteri etici originali nell'impresa cooperativa*  
**23 febbraio** - Dott. Giovenale Gerbaudo  
Il capitale sociale del socio cooperatore  
**16 marzo** - Dott. Gabriele Darpetti  
*L'esperienza cooperativa di Mondragon*  
**30 marzo** - Dott. Lucio Cimarelli  
*Energie rinnovabili, altre economie e ruolo delle imprese cooperative*  
**20 aprile**  
Finanza etica e microcredito come risposta alla crisi

Sala 'Dalle Fabbriche' - Via Laghi 81 - Faenza - Ore 20.45



Faenza. Le maestranze della CMCF impegnate nell'esecuzione dei ponteggi di sicurezza per la ristrutturazione del Duomo, una volta terminato il loro faticoso lavoro, posano per il fotografo accanto alla croce della cupola. In alto: i ponteggi sulla fiancata destra della Cattedrale.

polvere avevano dato origine ad un alto strato di muschio e di erba.

«Abbiamo approfittato dell'indispensabile montaggio della gru e dei ponteggi - ci dice il direttore dei lavori, l'architetto Roberto Rava-

dalle scariche atmosferiche.

A seguito di indagini e di analisi oltre al restauro di alcune parti murarie, anche la meridiana, installata in occasione della visita di Papa Giovanni Paolo II a metà degli anni '80, ha già

il quale adottiamo anche tecniche d'avanguardia. Qui ciò che conta è il risultato, cioè, come afferma il nostro Vescovo, dare alla città un segno che la Chiesa è vicina agli ultimi.»

I lavori di ristrutturazione



# BENATI

dal 1945

# IMPIANTI S.p.A.

DA 60 ANNI TECNOLOGIE PER LA SICUREZZA ED IL COMFORT DELL'AMBIENTE

Studio di progettazione - Consulenza - Realizzazione e manutenzione di impianti civili ed industriali - Condizionamento - Riscaldamento - Refrigerazione - Idraulica




Via dell'Artigianato, 3 Zona Ind. Risorgimento 1 (Fiera) FAENZA

Tel. 0516 620059 Fax 0516 620170

bensti.impianti@inbox.dinamica.it www.benstimpianti.it



## GEMOS



Faenza  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155



Faenza  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155

Messa L'Inchiesta  
Via Mazzini 21  
Tel. 0516 621155

Faenza  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155

Condi. Finanziaria  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155

Condi. Riscaldamento  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155

Condi. Riscaldamento  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155

Condi. Riscaldamento  
Via S. Sebastiano 1  
Tel. 0516 621155

www.gemos.it



## La ristorazione che piace

*...hai mai visto  
Reda?*



**AURORA**  
CASE PREZIOSE

**Tel. 0546 25000**

C.so Mazzini, 106 - Faenza

[www.aurorafienza.it](http://www.aurorafienza.it)

La cooperativa cotignolese leader nel mercato della logistica distributiva dal 1974 presenta il nuovo business plan

# Investire e innovare: le frecce di Arco contro la crisi

*Nuove attività e nuovi servizi per i soci. E a breve, anche una sede nuova.*

Difficile credere che in tempi come questi qualcuno trovi il dinamismo per compiere passi importanti in termini di investimenti. A.R.C.O. Trasporti, società cooperativa operante nel mercato della logistica distributiva con sede a Cotignola, attualmen-

gettato attraverso la consulenza dell'azienda milanese Verto srl, che nei suoi punti essenziali prevede un'espansione commerciale nei mercati dell'est Europa unita a un consolidamento sul territorio nazionale, la nascita di una nuova società dedicata

Verto, Federico Andreani. Punto primo incrementare il volume d'affari.

«Gli strumenti individuati per la crescita commerciale – spiegano i due dirigenti – sono l'apertura ai mercati dell'Europa dell'Est attraverso il volano della Romania (dove è stato designato un nuovo responsabile), un progetto Traino per migliorare la competitività applicando una maggior flessibilità ai trasporti e un rafforzamento della struttura commerciale in Italia.»

E a fianco alla tradizionale attività dei trasporti si affiancherà anche quella logistica.

«Insieme a un partner locale – rivela il presidente Balella – daremo vita ad una nuova società che si occupa-



Sopra: Federico Andreani della società di consulenza 'Verto' ed Enrico Balella, presidente di Arco. Andreani e Balella hanno presentato il nuovo business plan triennale della cooperativa Arco. Sotto: il rendering della nuova sede di Arco.

te composta da 60 soci proprietari di 97 automezzi e un fatturato annuo nell'ordine di 24 milioni di Euro, ha deciso di guardare oltre la crisi attuale e continuare ad investire nell'ottica di crescita.

Lo ha fatto attraverso l'approvazione del nuovo business plan triennale, pro-

all'attività logistica, un progetto di ricapitalizzazione sociale e non ultima per importanza, la costruzione di una nuova sede.

Ad illustrare più dettagliatamente le varie fasi del progetto di sviluppo sono il presidente di Arco, Enrico Balella, insieme al manager di

ra di logistica, così da creare notevole valore aggiunto in termini qualitativi ai nostri servizi.»

Non solo.

«Grandi benefici saranno avvertiti anche dai soci, i quali potranno contare su una nuova ed efficiente organizzazione che gli permetterà di eliminare tutti questi costi aggiuntivi dovuti a problemi logistici.»

E poi la nuova sede, altra importante novità. Occuperà un'area di 30mila mq collocata di fronte all'attuale sede di via Madonna di Genova.

«All'interno – illustra Balella – ci sarà tutto un insieme di servizi finalizzati al risparmio del socio, in particolare per quanto riguarda la manutenzione dei mezzi.»

L'obiettivo del piano è superare i 25milioni di Euro di fatturato nel 2011.

Luca Retini

La rubrica delle energie pulite

## EnergEtica



# Parliamo di Biomasse

*Facilitazioni anche per le energie da fonti rinnovabili in agricoltura e incentivi per le biomasse agricole.*

In questi giorni, sulla Gazzetta Ufficiale, è stato dato il via libera agli incentivi per le piccole e medie produzioni autonome di energia da biomassa di origine agricola.

Per agroenergie si intende la potenzialità energetica ricavata dai processi agricoli che producono biocarburante e biomasse. Le fonti di energia da biomassa sono costituite da sostanze di origine animale e vegetale, non fossile. Le materie prime da biomasse sono legname da ardere, residui agricoli e forestali, scarti dell'industria agroalimentare, reflui degli allevamenti, rifiuti urbani, specie vegetali coltivate ad hoc. Dalla fermentazione dei vegetali ricchi di zuccheri, come canna da zucchero, barbabietole e mais si ricava etanolo o alcool etilico, da utilizzare come combustibile per motore a scoppio, per il riscaldamento e per la produzione di energia elettrica. Dalle oleaginose (quali girasole, colza, soia) si ottiene il biodiesel. Si ottiene biogas dai vegetali coltivati, dai rifiuti vegetali e liquami di origine animale. La biomassa secca ha sempre più importanza in quanto si ottiene dallo sfruttamento razionale delle foreste.

La combustione delle biomasse libera nell'ambiente quantità di carbonio, zolfo e ossidi di azoto inferiori a quella rilasciata dai combustibili fossili. Le opere di riforestazione permettono inoltre di recuperare terreni abbandonati da destinare alla produzione di

biomasse e migliorare la qualità dell'aria che respiriamo. Sappiamo che le piante hanno la funzione di «polmone verde» del pianeta, riducono l'inquinamento e l'anidride carbonica dell'aria. E' chiaro



Colza



Girasole

che per ridurre l'impatto ambientale le centrali termiche devono essere di piccole dimensioni e alimentate con biomasse locali, evitando il trasporto da luoghi lontani.

L'Emilia Romagna è la regione leader degli impianti a biomassa. Ha creato filiera agro-alimentare regionale, attraverso imprese agricole che producono materie prime (sorgo, colza, pioppo, salice) da trasformare in energia, a disposizione dell'azienda agricola o per la vendita. Sono stati realizzati cinque nuovi impianti, che si aggiungono ai 21 già esistenti, con uno stanziamento regionale. Gli impianti previsti sono di quattro tipologie: a gas combustibile; a combustione diretta di legno o pallets; a olio combustibile da spremitura di colza o girasole; a biogas prodotto dalla fermentazione batterica di residui vegetali.

Sull'ultimo numero della Gazzetta Ufficiale è apparso il decreto del Ministero dello sviluppo economico inerente l'at-

tuazione degli incentivi per la produzione di energia elettrica con piccoli impianti, presenti in aziende agricole, alimentati con la biomassa agricola, gli scarti delle potature o con il letame degli allevamenti. E' un passo importante dell'Italia verso il raggiungimento degli impegni fissati dal protocollo di Kyoto. Attualmente la quota di energia rinnovabile sul con-

sumo totale in Italia è pari al 7 per cento. Il Decreto introduce una tariffa omnicomprensiva di 0,22 euro/kWh in conto energia per l'energia prodotta da impianti di potenza inferiore ad 1 MW. In attesa di precisazioni che arriveranno dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, il decreto garantisce finanziamenti indispensabili al settore agroenergetico (biomasse) per impianti di media e piccola dimensione. Il mantenimento di un trattamento economico di favore riservato ad impianti di potenza medio-bassa è una opportunità per molte imprese agricole e consente la diffusione di piccole strutture agroenergetiche compatibili con principi di sostenibilità ambientale, sociale ed energetica.

Sabina Orlandi

Per informazioni: CofraEnergy, via Galilei 2 Faenza, tel. 0546 622184-info@cofraenergy.com - www.cofraenergy.com

## Ravenna: Maserati in Piazza del Popolo

Duecento giornalisti, suddivisi in 12 gruppi, 3 a settimana, si avvicenderanno a partire dal 3 febbraio alla guida di 8 Maserati Quattroporte Sport GT S nel percorso Modena Ravenna, fino al 20. Le vetture, otto, ognuna di esse affidata a due giornalisti, arriveranno e sosterranno brevemente in Piazza del Popolo per poi ripartire nel primo pomeriggio, dopo pranzo. Durante la sosta a Ravenna i giornalisti accompagnati dalle guide turistiche avranno l'occasione di visitare i principali monumenti della città.

## SELED SOFTWARE HOUSE

Via Enrico Fermi 14 Faenza tel. 0546628611  
www.seled.net e-mail: seled@seled.net

SETTORI APPLICATIVI	TECNOLOGIA
<input type="checkbox"/> Ortofrutta	<input checked="" type="checkbox"/> Clienti Server
<input type="checkbox"/> Vitiwinicolo	<input checked="" type="checkbox"/> Programmazione ad Oggetti
<input type="checkbox"/> Frantoi	<input checked="" type="checkbox"/> MS SQL Windows Centra
<input type="checkbox"/> Antiparassitari	<input type="checkbox"/> .NET
<input type="checkbox"/> Commercio	<input type="checkbox"/> HTML
<input type="checkbox"/> Contabilità	<input type="checkbox"/> MAPI
	<input type="checkbox"/> B2B
	<input type="checkbox"/> XML
	<input type="checkbox"/> ODBC
	<input type="checkbox"/> OLE
	<input type="checkbox"/> Windows 2K
	<input type="checkbox"/> Windows XP
	<input type="checkbox"/> Mac OS
	<input type="checkbox"/> SQL Server
	<input type="checkbox"/> SQLBase
	<input type="checkbox"/> VSE Vsam

## COLAS VIGILANZA

Gil specialisti della sicurezza

COLAS VIGILANZA

- Telecontrollo con radio allarme
- Ronda notturna e diurna
- Plantonamento fisso
- Centrale operativa 24 ore su 24
- Videosorveglianza a distanza

Via Aldrovandini, 14  
47100 Forlì (FC)  
Tel. 0543 774334  
Fax 0543 750308

Via Romagnoli, 13  
(Zona Bussetti)  
48100 Ravenna  
Tel. 0544 453333  
Fax 0544 450064

www.colasvigilanza.it + colasvigilanza@colasvigilanza.it numero verde 800 04 63 40



Romagna: storia, usi, costumi, curiosità,  
mestieri, campanilismi, attualità ed altro...



# Mietitura e trebbiatura di una volta

Può sembrare nostalgia il ricordare certi eventi che in campagna spesso ricorrevano come dei riti accuratamente preparati, mentre in effetti, se cogliamo i significati di ogni passaggio, troviamo che questi eventi erano straordinariamente belli ed interessanti. La raccolta del grano, la sua battitura e la messa a dimora erano tre fasi della stessa operazione ma avevano tempi diversi e cadenzati, tipici della stagione estiva. Sono andato con i ricordi all'epoca più antica di questi tre eventi e cioè quando ancora non esistevano per compierli mezzi meccanici evoluti, ma solo rudimentali.

## La raccolta del grano

Il grano veniva tagliato con la falce e raccolto in fasci (covoni) legati con cordicelle di canapa (*i bélz*); i covoni venivano poi caricati sui carri con forcali. Il carro trainato dai buoi era predisposto a questo servizio: aveva sponde un po' alte, l'argano a retro che tendeva e raccoglieva il capastro (una grossa fune) per tenere legati e fermi i covoni e nel retro una caratteristica cassetta (*la sughèla*) ove si teneva la bottiglia del vino, un tozzo di pane, un bicchiere (per tutti) per fare brevi riposi con merende fugaci. I contadini poi, assieme ad altre preghiere, scongiuravano il Padre Eterno che non mandasse troppo vento quando il grano era da raccogliere, perché, se piegato a terra, raccogliarlo con le falci era... una delizia.

## La battitura (*la batdura*)

Nulla andava perduto dello stelo del grano: dal chicco separato dalla pula allo stelo per fare pagliai per le stalle. I sistemi di bat-

titura hanno una loro storia. Fino a metà '800 le spighe venivano battute con bastoni snodati, congiunti con una corda (*i baston da zercia*), poi con un pesante attrezzo di legno munito di lamelle che grattavano le spighe, trainato dal bestiame (*e' batdur*).

All'inizio del Novecento arrivarono le prime trebbie azionate da una macchina a vapore alla quale erano collegate con una grossa cinghia di cuoio (*la pulegia*). Poi alle macchine a vapore subentrarono i trattori: i primi furono i Landini a testa calda, che andavano in moto dopo che la testa del motore era stata riscaldata con fuoco di legna. La battitrice (*la batdora*), una macchina rudimentale che separava il grano dalla pula e dallo stelo, era collegata al trattore con un grosso nastro (*e' zingion*) azionato a sua volta da un volano del trattore (*e' zarcion*). Più tardi venne inventata l'imbaltatrice (*l'imbaldora*) che semplificò l'operazione di raccolta della paglia. In questa fase il contadino pregava invece che venisse il vento che separava il grano dalla pula. La paglia imballata, cioè in balle, formava il pagliaio in un angolo dell'aia.

Tutto questo oggi è sparito grazie alle moderne macchine che mietono, battono e legano in contemporanea. Il grano che fuoriusciva dalla battitrice veniva raccolto in sacchi di iuta che dai più forzuti fra gli operai venivano portati a spalla sul cascinale, di norma al primo piano del capanno attrezzi, al quale si accedeva con scale a pioli. L'arrivo e l'operazione della battitrice era per noi bambini preceduta da un'attesa nella quale si pre-



La trebbiatura sull'aia in due foto storiche tratte da 'Faenza dei ricordi' (Nuova Stampa, Ravenna, 1991)

parava e si puliva per bene l'aia, si mettevano in polaio le galline, specie se chioce con pulcini, e si preparava in un luogo fresco all'aperto la bottiglia di vino per dissetarsi. La battitura era condotta da una quindicina di operai diretti da un capomastro, al quale si faceva riferimento sia per l'assunzione a giornata sia per il pagamento del lavoro eseguito. La battitura era dunque un rito al quale neppure Benito Mussolini si sottrasse e si fece ritrarre sulla battitrice a dorso nudo con il fascio di spighe di grano in braccio.

A fine battitura era consuetudine che la donna di casa addetta alla cucina (al solito *l'azdora*) offriva qualcosa da mangiare come un pollo fritto o arrostito con patate ed allora era anche festa sull'aia, ove si lavorava dall'alba al tramonto senza riposo.

## La dimora del grano e della paglia

Di regola il granaio doveva essere aerato: una circolazione d'aria che veniva garantita grazie alle pietre del muro portante esterno messe come ferri- toie a croce comunicanti

con l'esterno. Alcuni fienili o granai hanno ancora oggi queste pietre passanti che sembrano decorazioni ed invece avevano una loro funzione ben precisa. La paglia invece veniva raccolta all'esterno della casa in un pagliaio curato da specialisti (*i paiaren*).

Elio Pasquali

L'autore di questa felice rievocazione di uno dei più importanti momenti della vita agricola di un tempo è stato per trent'anni socio della CMCA di Cotignola, dove ha rivestito l'incarico di responsabile amministrativo.

## E' canton de' dialett

### Brisa e Miga

A n i so brisa andè oppure a n i so miga andè vogliono dire la stessa cosa: 'non ci sono andato affatto'. *Brisa* e *miga* sono dunque in dialetto degli avverbi rafforzativi della negazione.

*Miga*, nella forma *mica*, è presente anche in italiano: *non ci sono mica andato*. *Brisa* e *miga* significano la stessa cosa, cioè 'briciola', ed il loro valore avverbiale nasce da espressioni come 'non mangio (nemmeno) una briciola' e quindi 'non mangio nulla'. Attraverso il senso figurato di 'quantità minima di una cosa' sono diventati avverbi con il significato di 'affatto' in frase negativa.

È il caso di ricordare che in italiano *affatto* è un rafforzativo e non una negazione, per cui 'quella cosa è affatto bella' non significa 'brutta', ma 'bellissima'. Il dialetto invece in certe espressioni, come l'imperativo negativo, può usare *brisa* da solo con significato negativo: *brisa piànzar!* 'non piangere!'

In altri dialetti italiani il rafforzamento della negazione è reso con termini diversi che richiamano però anch'essi il concetto di piccola quantità. Il toscano, ad esempio, usa *punto*: *non ce n'è punto* 'non ce n'è affatto', mentre il lombardo usa *nagòta* (cioè *una gòta* 'una goccia'): *un dis nagòta* 'non dice nulla'. Andando all'estero, notiamo che il francese ricorre invece a *pas* 'passo': *je ne mange pas* 'non mangio nulla'.

Bastiano

Scrivete a:  
[casadio@inpiazza.it](mailto:casadio@inpiazza.it)

# ALA

## LOGISTICA AMBIENTE

ALA LOGISTICA AMBIENTE

- Facchinaggio
- Movimentazione merci
- Gestione depositi
- Magazzini di stoccaggio

Via Romagnoli 13 - 48100 Ravenna  
Tel. 0544 608111 - Fax 0544 608180  
e-mail: [reception@ciclat.ra.it](mailto:reception@ciclat.ra.it)

la passione di comunicare

**EVEN** group **BIRILLI**

Via Calzi, 16 - Faenza (RA)  
Tel. 0546 823710 Fax 0546 826035  
[info@birilli.net](mailto:info@birilli.net) - [www.evengroup.com](http://www.evengroup.com)



## MUSICA

Che fatica a 'sto giro decidere quali mettere e quali omettere. Febbraio 2009 è letteralmente zeppo di concerti. Si suona un po' ovunque. Dai grandi teatri stabili ai piccoli club underground di periferia, la programmazione è densa ed eterogenea. Ogni ambiente con la sua musica, la sua gente, il suo stile. Speriamo con questo specchietto di accontentare un po' tutti. Let's go...

### Cesena

Iniziamo con un big della canzone leggera italiana, l'eccentrico Massimo Ranieri, che si esibirà la sera di **giovedì 5** presso il teatro Carisport di Cesena (zona Ippodromo).

### Pinarella - Parma



**Venerdì 6** doppio concerto al Rock Planet di Pinarella con Cephalic Carnage e, a seguire, direttamente dal Michigan, i The

Black Dalia Murder con il loro furibondo death metal.

Sempre **venerdì 6** presso il Palaraschi di Parma concerto dei Negrita, seconda data ufficiale del nuovo tour 'HELLdorado'.

### Pinarella - Piacenza

Si ritorna al Rock Planet **sabato 7** con i Rio, la band guidata dal chitarrista Marco Ligabue, fratello del più noto Luciano Ligabue. Mentre al Palablanca di Piacenza, nei pressi del quartiere fieristico, ci sarà Francesco Guccini.

### Bologna

**Lunedì 9** concerto dei



Marlene Kuntz presso il teatro stabile di Bologna Arena del Sole di viale Indipendenza. I Marlene presenteranno dal vivo in una dimensione diversa e affascinante molti brani dell'ultimo lavoro discografico 'Uno', settimo capitolo della storia del gruppo e proporranno riprese di brani del loro repertorio poco eseguiti nelle stagioni passate, oltre ad alcuni classici rivisitati per l'occasione.

### Scandiano

La sera di **venerdì 13** l'appuntamento più

cool è al Corallo di Scandiano (Re) con la voce soave della cantante islandese (di



origini italiane) Emiliana Torrini, che presenterà del terzo e ultimo lavoro in studio "Me and Armini". Emiliana Torrini ha cantato The Gollum's Song, il tema musicale finale del film di Peter Jackson 'Il

### Pinarella - Madonna dell'Albero

Si torna nel ravennate **sabato 14** con gli Esp (Eric Singer Project) al Rock Planet, la hard rock band fondata da Eric Singer (attuale batterista dei KISS), Bruce Kulik (ex membro dei Kiss), Karl Cochran e John Corabi e con i Kill The Vultures al Bronson di Madonna dell'Albero.

### Cesena

E poi un altro big della musica nostrana, Biagio Antonacci, al teatro Bonci di Cesena **martedì 18**.

### Madonna dell'Albero

A seguire nel weekend, Chuck Prophet/Green On Red con il suo folk-soul indie al Bronson di Madonna dell'Albero.

### Bologna

**Martedì 24** live di Mango al teatro Euro-pauditorium di Bologna.

### Madonna dell'Albero

Poi **venerdì 27** i Brokencyde (elettro-screamo) al Bronson seguiti dall'elettro-funk pop di Jeffree Star.



### Pinarella - Madonna dell'Albero

Ultimo sabato del mese con i Freya al Rock Planet (ultra-aggressive metallic hardcore), seguiti dagli Sworn Enemy, mentre al Bronson il pop-porno de Il Genio.

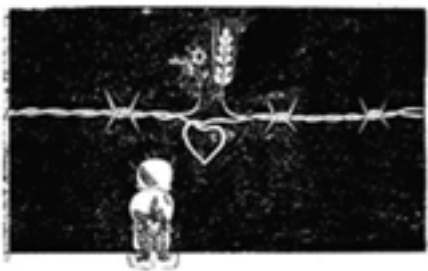
Luca Retini

## ARTE

### Piccole "ricette" per la fine dell'inverno

Sì, questo mese vi proponiamo delle "piccole" mostre, tra musei, gallerie d'arte e altri spazi non convenzionali: sarà una visita breve, non si tratta di grandi musei o grandi mostre, ma forse ci aprirà una finestra su un mondo di arte e di artisti che spesso rimane "sotterraneo" e che al contrario produce e cerca di trovare una visibilità, un pubblico con cui comunicare.

Partiamo da Ravenna, con *Visual Intifada*, mostra dedicata allo storico disegnatore palestinese Naji Al Ali, fino al 14 febbraio



Una vignetta di Naji Al Ali (Galleria Mirada, Ravenna).

alla Galleria Mirada ([www.mirada.it](http://www.mirada.it)). Naji Al Ali (misteriosamente ucciso nel 1987 a Londra, dove si trovava in esilio) è creatore del personaggio Handala, il piccolo bambino palestinese con le spalle voltate allo spettatore, e ha rappresentato per la prima volta il ruolo del disegnatore non solo audace critico dei costumi sociali e privati, ma anche rivelatore dell'ipocrisia politica.

Sempre a Ravenna prosegue fino al 13 febbraio la mostra fotografica *T\* - Sguardo sui confini dell'identità di genere*, presso la galleria Ninapì in via Pascoli 31 e il Teatro Rasi (orari: ven-sab-dom 15-19): la mostra è il risultato di una campagna fotografica, realizzata da otto giovani fotografi, che ha coinvolto, su iniziativa del servizio Politiche Giovanili e Pari Opportunità del Comune di Ravenna, la locale comunità trans. Ancora a Ravenna segnaliamo la personale dedicata alla fotografa *Lisetta Carmi*, allestita nello Spazio di Santa Maria delle Croci fino al 22 febbraio (orari: mar-merc-ven 16-18; sab-dom 10-12/16-19); i suoi scatti rivelano una personalità sensibile e acuta, sempre alla ricerca della ragione delle contraddizioni del mondo.

Ci spostiamo poi a Massa Lombarda, dove la Galleria d'Arte contemporanea San Vitale 41 ([www.sanvitale41.it](http://www.sanvitale41.it)) presenta fino



Antonella Toffolo, *Vita*, Museo di Bagnara di Romagna.

all'8 febbraio la mostra *Percorsi Paralleli*, dedicata a due giovani pittori del territorio romagnolo: *Margherita Tedaldi e Fabrizio Pavolucci*. Entrambi si muovono nell'ambito della pittura figurativa e l'esposizione si collega alla mostra antologica dedicata a *Luigi Varoli* a Cotignola, fino al 15 febbraio presso il Museo Civico (orari: gio-sab 16-19, festivi 10-12/16-19). La mostra documenta l'attività del pittore e racconta anche la storia di uomini e donne che negli anni 1943-45 incrociarono i propri destini a Cotignola intorno alla figura del maestro ed a quella di Vittorio Zanzi, organizzatore della "rete dell'ospitalità", che offrì rifugio ad ebrei, ricercati politici, partigiani feriti e braccati dai fascisti, sfollati, evasi dai

campi di prigionia e di concentramento tedeschi.

A Bagnara di Romagna troviamo infine la mostra *Una striscia di memoria*, tratta dall'opera "Gina Cammina" di Antonella Toffolo, presso il Museo del Castello - Rocca Sforzesca, fino al 17 febbraio (orari: sab-dom 10-13/15-18). Si tratta di un viaggio nella memoria in cui l'autrice richiama il periodo della Seconda guerra mondiale e della Resistenza attraverso momenti di vita quotidiana, proponendo graficamente, tramite il fumetto, i racconti della madre, racconti che coinvolgono non solo l'autrice e la sua famiglia, ma anche la storia del nostro paese.

Paola Casta



Luigi Varoli, *Paesaggio* (1927), Museo Civico di Cotignola.

# RADIO RGB

SOLO NUMERI UNO....

fm 101.3

95.5 RAVENNA CENTRO

91.0 ZONA COLLINARE

www.radiorgb.com

Per la tua pubblicità'

0546.54440

## Ostello di Campotto

di

## Argenta

Via Cardinala, 27  
44010 CAMPOTTO FE.  
Tel. e Fax 0532 508033  
cooplapieve@libero.it  
www.ostellionline.org

Prenotate subito il vostro soggiorno al 248 913730

Immerso nell'area naturalistica di Campotto, a due passi dalla millenaria Pieve di S. Giorgio, l'Ostello rappresenta la struttura ideale per famiglie, scolaresche, gruppi giovanili o parrocchiali che intendono trascorrere una vacanza all'insegna della natura.

**SOLO NEI SUPERMERCATI**

**SOCIO COFRA**

Tanti vantaggi esclusivi per i Soci

**SOLO PER I SOCI COFRA**

Farsi Socio è facile!  
Chiedi informazioni nei Supermercati

**CONAD SUPERSTORE**

**offerte dal 5 al 14 febbraio**

	<b>SCONTO 38%</b> al kg. 4,10 € 2,18 € <b>1,55</b>		<b>SCONTO 50%</b> al kg. 4,71 € 2,06 € <b>1,52</b>
	<b>SCONTO 45%</b> al kg. 4,17 € 2,29 € <b>0,96</b>		<b>SCONTO 39%</b> al kg. 4,12 € 2,51 € <b>1,68</b>
	<b>SCONTO 38%</b> al kg. 4,17 € 2,59 € <b>0,98</b>		<b>SCONTO 33%</b> al kg. 4,30 € 2,87 € <b>1,43</b>

**offerte dal 12 al 18 febbraio**

	<b>SCONTO 41%</b> al kg. 4,59 € 2,70 €		<b>SCONTO 31%</b> al kg. 2,45 € 1,69 €
	<b>SCONTO 36%</b> al kg. 4,99 € 3,19 € <b>2,79</b>		<b>SCONTO 30%</b> al kg. 4,20 € 2,94 € <b>0,63</b>
	<b>SCONTO 35%</b> al kg. 4,92 € 3,19 € <b>1,98</b>		<b>SCONTO 47%</b> al kg. 1,52 € 0,79 € <b>0,99</b>

**SUPERMERCATI CONAD**

**offerte dal 6 al 14 febbraio**

	<b>SCONTO 40%</b> al kg. 17,90 € 10,73 € <b>7,17</b>		<b>SCONTO 33%</b> al kg. 4,30 € 2,87 € <b>1,43</b>
	<b>SCONTO 40%</b> al kg. 6,33 € 3,80 € <b>0,63</b>		<b>SCONTO 38%</b> al kg. 4,10 € 2,58 € <b>1,52</b>
	<b>SCONTO 50%</b> al kg. 3,90 € 1,95 € <b>1,19</b>		<b>SCONTO 38%</b> al kg. 4,17 € 2,59 € <b>0,98</b>

**offerte dal 13 al 19 febbraio**

	<b>SCONTO 30%</b> al kg. 4,88 € 3,41 € <b>0,90</b>		<b>SCONTO 40%</b> al kg. 4,37 € 2,62 € <b>1,75</b>
	<b>SCONTO 38%</b> al kg. 4,99 € 3,19 € <b>2,79</b>		<b>SCONTO 47%</b> al kg. 1,52 € 0,79 € <b>0,99</b>
	<b>SCONTO 30%</b> al kg. 4,20 € 2,94 € <b>0,63</b>		<b>SCONTO 31%</b> al kg. 2,45 € 1,69 €

**Margherita CONAD**

**offerte dal 4 al 10 febbraio**

	<b>SCONTO 40%</b> al kg. 5,97 € 3,58 € <b>0,98</b>		<b>SCONTO 39%</b> al kg. 4,12 € 2,51 € <b>1,61</b>
	<b>SCONTO 40%</b> al kg. 6,33 € 3,80 € <b>0,63</b>		<b>SCONTO 40%</b> al kg. 17,90 € 10,73 € <b>7,17</b>
	<b>SCONTO 38%</b> al kg. 4,17 € 2,59 € <b>0,98</b>		<b>SCONTO 33%</b> al kg. 4,30 € 2,87 € <b>1,43</b>

**offerte dal 11 al 17 febbraio**

	<b>SCONTO 35%</b> al kg. 4,92 € 3,19 € <b>1,98</b>		<b>SCONTO 47%</b> al kg. 1,52 € 0,79 € <b>0,99</b>
	<b>SCONTO 30%</b> al kg. 4,88 € 3,41 € <b>0,90</b>		<b>SCONTO 42%</b> al kg. 4,28 € 2,48 € <b>0,92</b>
	<b>SCONTO 40%</b> al kg. 4,37 € 2,62 € <b>1,75</b>		<b>SCONTO 31%</b> al kg. 2,45 € 1,69 €

**Altre promozioni dedicate ai soci in tutti i punti vendita nei periodi "offerte"**

**Pirex antiaderente forno vari tipi**  
**SCONTO 29%**  
al kg. 6,90 € **5,29**

**Calzini spugna tennis 'Nike' x 3 bianchi / neri**  
**SCONTO 26%**  
al kg. 5,39 € **3,99**

**Set teglie rettangolari Pyrex**  
**SCONTO 20%**  
al kg. 11,90 € **9,49**

**Offerte Chicco dal 13 al 21 febbraio 2009**

**Arance Tarocco "3 Moretti" calibro 6 categoria 1a origine Italia provenienza Sicilia cartone 7 Kg**  
**al kg. 6,45**

**Caraffa Filtrante Marella "Brita" lt 2,4 / lt 3,5**  
**al kg. 24,90 € 17,99**

\* fino ad esaurimento scorte

**SUPERMERCATI COFRA**  
www.gruppocofra.it

**CONAD SUPERSTORE**  
**PUNTI VENDITA**  
FAFN7A  
C. Commerciale "Le Cicogne"  
Via Galilei 4/17 - Tel. 0546 623384  
  
RAVENNA  
Zona Basselle  
Via Grandi 2 - Tel. 0544 456222

**SUPERMERCATI CONAD**  
**PUNTI VENDITA**  
FAFN7A  
C. Com. "Faenza Uno"  
Via Renaccio 1/25 - Tel. 0546 661607  
  
BRISIGHELLA  
Via Lanzoni 2 - Tel. 0546 80623  
  
RIOLO TERME  
Via Mons. Tartombani 8 - Tel. 0546 71747

**Margherita CONAD**  
**PUNTI VENDITA**  
COTIGNOLI A  
Centro Sforza 108/6 - Tel. 0545 992396  
MODIGLIANA  
Via Cappelletti 35 - Tel. 0546 062510  
CASOLA VALSENO  
Via Roma 39/b - Tel. 0546 76179  
GODO DI RUSSI  
Via Faentina Nord 282 - Tel. 0564 618666  
LUOD MARQUERITA  
Corso Garibaldi, 115 - Tel. 0545 35266

**Numero Verde 800.89.22.11**

**GRUPPO COFRA**